

I commercianti del corso esasperati dal degrado del "salotto buono" vogliono lanciare un segnale a Frontini

I negozi minacciano la serrata

Appello del vescovo per salvare gli affreschi



VITERBO

■ "La città si unisca per salvare la cupola di Santa Rosa": questo l'accorato appello lanciato dal vescovo Orario Francesco Piazza in occasione dell'inaugurazione della mostra "Fra le mura del chiostro" al monastero viterbese. Risale ai giorni scorsi il crollo di parte dell'affresco.

→ a pagina 5

Sfilano i piccoli facchini di Santa Barbara

VITERBO

■ Con "Miracolo di fede" del quartiere di Santa Barbara si aprono stasera i trasporti delle mini macchine di Santa Rosa. Appuntamento alle 21 al parcheggio di via Tarconte, civico 28, per la partenza. Circa 60 i ragazzi che porteranno in spalla la creazione di Luca Di Prospero e otto le fermate. All'arrivo, a sancire il "Santa Rosa fuori" del capo facchino Diego Terzoli, uno spettacolo pirotecnico. A fornire i dettagli dell'evento è Giorgio Frisoni: "Giovani abbiamo già fatto la processione con la statua della santa e la fiaccolata. C'è stata una buona affluenza di persone. Speriamo che, nonostante il periodo di ferie, anche durante il trasporto di oggi ci sia parecchio pubblico".

→ a pagina 7 Mancinelli



Alcuni dei piccoli facchini che saranno protagonisti dell'evento di questa sera

VITERBO

■ C'era una volta corso Italia: salotto buono di Viterbo con i negozi belli, i piccoli caffè, le storiche attività. Oggi la via bene della città dei papi è l'ombra di se stessa. E i pochi, storici commercianti meditano una protesta senza precedenti in occasione del trasporto della Macchina: la serrata di Santa Rosa. Il mal di pancia tra gli esercenti di corso Italia è diffuso ormai da tempo. C'è chi si sfoga con amici e clienti, chi lo esprime senza tanti giri di parole. Perché come si suol dire: il morto è sulla bara e il destino del centro storico di Viterbo appare segnato. Maurizio Pierini, titolare del TryMe, non ha dubbi: "In Comune si sono dimenticati di noi". Da qui l'idea di organizzare una clamorosa protesta sotto Santa Rosa. Per la sindaca Frontini sarebbe un danno di proporzioni giganti.

→ a pagina 3

Secondo le forze dell'ordine si tratta di una banda molto pericolosa. Nei giorni scorsi colpi a Tarquinia, Manziana e Bracciano

Ladri in trasferta nella Tuscia, attenti a un'Alfa grigia

VALLERANO

Nel clou la festa di San Vittore



→ a pagina 10

VITERBO

■ Le forze dell'ordine danno la caccia a un'Alfa Romeo Stelvio a bordo della quale viaggia una banda di ladri pericolosa e violenta. Sono gli autori di alcuni colpi avvenuti negli ultimi giorni tra la provincia di Roma e quella di Viterbo. In particolare a Tarquinia, Manziana e Bracciano.

→ a pagina 9

CIVITA CASTELLANA

Ventole troppo rumorose, proteste



→ a pagina 11

TARQUINIA

Cadono rami in via Regas

→ a pagina 12

CIVITA CASTELLANA

Suona l'orchestra di Santa Cecilia

→ a pagina 11

**Violenza di genere
Solo in 8 mesi
46 ammonimenti**

VITERBO

■ Violenza di genere: una piaga senza fine. Dall'inizio dell'anno 46 gli ammonimenti del questore, l'ultimo, nei giorni scorsi, è stato notificato a un uomo per atti persecutori verso una donna con la quale aveva intrattenuto una relazione.

→ a pagina 7

Sport

Calcio giovanile

Asd Montefiascone si affida alle doti di Emanuele Cianchi



→ a pagina 20

Basket femminile

Ripresa allenamenti Conto alla rovescia per la Domus Mulieris



→ a pagina 20

COMITATO VENERIO SANTO VENERIO

16ª Edizione

PIZZA in PIAZZA

VETRIOLO
23, 24 e 25 AGOSTO 2024

VENERDI 23
LIVE MUSIC SHOW
CON LOUIS SONG

SABATO 24
ROCK ITALIANO ED ESTERO,
CON IL DUO ACUSTICO METE-PARE

DOMENICA 25
GIANLUCA FORA & SEM JANELA
LIVE MUSIC

E...state con noi

di Whitney Wright su Unsplash



AGRITURISMO NARDI
LA BUTTERATA®
DAL 1 AL 31 AGOSTO
ORE 19.00

SERATE CULINARIE A TEMA
INTRATTENIMENTO

TUTTE LE SERE A DISPOSIZIONE IL MENU CLASSICO



PRESSO L'AGRITURISMO NARDI
PESCIA ROMANA (VT)

CON LA PARTECIPAZIONE

f @ la_butterata

CON LA PARTECIPAZIONE

LA BARDILLA

BILANCINI SRL

IN CHIA DI CASTRO (VT)
0762 421200
Impresabilancio@bilancini.it
Seguici su

SERVIZI

Ristrutturazioni Nuove Costruzioni Realizzazione d'Impianti Elettrici
Videosorveglianza e relativa manutenzione Lavori stradali
Restauro conservativo su immobili vincolati sottoposti a tutela storica
Opere di difesa e sistemazione idraulica Lavori di movimento terra
Realizzazioni stradali Opere di urbanizzazione primaria
Autotrasporti conto terzi

COLDWELL BANKER FRG & PARTNERS

LE NOSTRE ULTIME NOVITA'
Ovunque sia la casa dei tuoi sogni, noi ti aiuteremo a trovarla

Tarquinia (VT) C.so Vittorio Emanuele 25 - 0766 842441
tarquinia@cbitaly.it - www.coldwellbanker.it

Sigma

OFFERTE
DA COGLIERE AL VOLO

RIO **OFFERTA PROVA 6**
5,59

BORRONE **OFFERTA PROVA 6**
11,49

OFFERTA PROVA 6
1,29

ATTIVA IL SERVIZIO WHATSAPP 375 8104144
Offerta da Martedì 27 agosto a Venerdì 6 settembre 2024 | www.sigmaitalia.com

PIAZZA GENERALE DALLA CHIESA, 5/B - VITERBO
VIA CARLO CATTANEO, 46 - VITERBO
VIA PIETRELLA, 1 (EX VIA BLERAI) - CURA DI VETRALLA (VT)
VIA CALABRIA, 6 - GROTTA SANTO STEFANO (VT)

ESTATE A CAPRANICA

GIUGNO
SABINER CUP
TORRE DI CALDO

LUGLIO
PASTO DELL'UOMO
SALINAROLI S. GIOVANNI
PASTO DEL SABBIO
ATTIVITA' LUNEDÌ 18 AGOSTO
CANTIERO S. GIOVANNI

AGOSTO
SABINER CUP
TORRE DI CALDO

GIUGNO
SABINER CUP
TORRE DI CALDO

LUGLIO
PASTO DELL'UOMO
SALINAROLI S. GIOVANNI
PASTO DEL SABBIO
ATTIVITA' LUNEDÌ 18 AGOSTO
CANTIERO S. GIOVANNI

AGOSTO
SABINER CUP
TORRE DI CALDO

Scuola Velozz Club Nautico Capodimonte

lezioni aperte
Scopri la vela con noi

ESTATE 2024

Biglietti individuali
Costo per persona in barca con il tuo equipaggio. Costi di gestione barca e di assicurazione.

Biglietti individuali
Costo per persona in barca con il tuo equipaggio. Costi di gestione barca e di assicurazione.

Biglietti individuali
Costo per persona in barca con il tuo equipaggio. Costi di gestione barca e di assicurazione.

Per info e prenotazioni:
0762 421200
segreteria@capodimonte.it

Loc. Pajetta, Capodimonte (VT)

VITAUTO

VITMOTO

CONCESSIONARIA MULTIMARCHE
AUTO NUOVE, USATE E KMO

METTI IN MOTO
LA TUA VOGLIA DI VIAGGIARE ...
IN SICUREZZA

LOC. PALLONE - VITORCHIANO (VT)
T. 07611762411 | WWW.VITAUTOSRL.IT

"IL SANTO"

*Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram*

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"
@ILSANTOEINCHIESA

Commercianti esasperati per lo stato di abbandono del "salotto buono" pronti a lanciare un segnale alla giunta

Corso Italia verso la serrata di Santa Rosa

VITERBO

■ C'era una volta corso Italia: salotto buono di Viterbo con i negozi belli, i piccoli caffè, le storiche attività. Oggi la "strada bene" è diventata l'ombra di se stessa. E i pochi, storici commercianti meditano una protesta senza precedenti in occasione del trasporto della Macchina: la serrata di Santa Rosa. Il mal di pancia tra gli esercenti di Corso Italia è diffuso da tempo. L'abbandono della via è palpabile tra vetrine di fondi sfitti, scarso afflusso di acquirenti, richiamati dalle sirene dei troppi centri commerciali fuori le mura, e manifestazioni ed eventi culturali che non bastano nell'insieme a rilanciare il corso. C'è tra i negozianti chi si sfoga con amici e clienti, chi esprime il disagio senza tanti giri di parole. Maurizio Pierini, titolare del TryMe, con 50 anni di attività alle spalle e quattro attività lungo la via, è tra coloro che ritiene la misura colma. "Le condizioni di corso Italia sono sotto gli occhi di tutti. Al punto che mi chiedo se gli amministratori si

Viale Trento

Sorpreso a spacciare alla stazione Arrestato un 23enne di Vetralla

VITERBO

■ I carabinieri della Compagnia di Viterbo, impegnati in servizi di contrasto allo spaccio di stupefacenti nell'area della stazione, hanno tratto in arresto in flagranza di reato un 23enne di Vetralla. I militari, in sezione operativa e radiomobile del N.O.R., hanno controllato il giovane non lontano dalla stazione ferroviaria: aveva ceduto un involucro di cellophane contenente circa 0,6 grammi di cocaina ad un 28enne del posto, segnalato quale assuntore di stupefacenti alla prefettura. Il 23enne è stato perquisito e trovato in possesso di un altro involucro da 0,6 grammi di cocaina oltre a dei contanti. A seguito di perquisizione nella sua abitazione, sono stati trovati nascosti nell'armadio altri 4 involucri per complessivi 4 grammi di cocaina, un pezzo di 1,7 grammi di marijuana, un bilancino di precisione e materiale ritenuto utile al confezionamento delle sostanze illecite. I reperti sono stati posti sotto sequestro ed il vetrallense, tratto in arresto in flagranza per spaccio di sostanze stupefacenti, è stato ristretto ai domiciliari. L'arresto è stato convalidato.

ricordino di questa strada e di quello che rappresenta per la città", spiega il commerciante andando dritto al punto. Pierini, noto per il suo impegno anche di carattere

sociale nella vita cittadina, sarebbe per lanciare un segnale chiaro e inequivocabile alla sindaca Frontini e alla giunta. Da qui l'idea di un confronto con gli altri colleghi

I negozianti di Corso Italia meditano una protesta senza precedenti: la serrata delle attività commerciali in occasione del trasporto della Macchina di S. Rosa



si aspetterebbe. "Mi è capitato di sentire turisti, entrati nel mio negozio, chiedere dove potevano trovare un bagno pubblico o un caffè aperto", ricorda Pierini. Già perché i servizi igienici sono una nota dolente e di bar lungo la via, ad eccezione della torrefazione Miani a due passi dal teatro dell'Unione, non ce ne sono. Per non parlare della pavimentazione, pronta agli ennesimi rattoppi in vista del trasporto della Macchina di Santa Rosa il 3 settembre. Dei cestini che, pur presenti, talvolta sono insufficienti o poco visibili. Della viabilità senza controllo tra auto che scendono da via Mazzini e imboccano l'ultimo tratto di corso Italia contromano per raggiungere piazza del Teatro, o i monopattini e i rider che sfrecciano velocissimi in qualsiasi direzione di marcia, incuranti di tutto e di tutti. Del degrado serale e notturno quando la via è terra di nessuno. Mentre corso Italia vorrebbe solo tornare a essere la vetrina più bella.

Raffaella Galamini

esercenti per una protesta plateale con tanto di cartello: "Corso Italia abbandonato" sulle serrande abbassate per Santa Rosa. Quello che i negozianti chiedono in fondo è il mi-

nimo sindacale per una strada che dovrebbe essere il biglietto da visita di chi per la prima volta varca la cinta muraria di Viterbo. Solo che il Medioevo che trova non è quello che

CORSI GROUP
 POWER IS GREEN

Gli esperti in energia

www.corsigroup.it

Località Valle Faiano - Canepina | ☎ +39 0761 750755 | ✉ commerciale@corsigroup.it

Estate

NELLA TVSCIA



BOVA'S
TARQUINIA

Gli specialisti della carne alla brace

- CIBO • SPETTACOLI •
- MUSICA • DIVERTIMENTO •

BOVA'S THE GRILL TARQUINIA

Località Il Giglio - Piscina Comunale (Tarquinia)
0766 809111
bovasthegrilltarquinia@gmail.com

Mastrogregori

DA OLTRE 40 ANNI
Il vero sapore d'autunno

L'esperienza, la tradizione e il gusto raffinato

Genuinità e freschezza, unite a lunga esperienza nella lavorazione e vendita di castagne, marroni e frutta secca.

Mastrogregori Aldo S.r.l.
Tel. 0761 132226
Fax 0761 078948
info@mastrogregori.it

Sede Legale
Via del Mulino, 10
00128 Roma (RM)

Produzione e amministrazione
21 Comacina, Strada Provinciale
00128 Comacina (VT)

QR code

Autocarrozzeria DELL'ARTE

Tel. 0761 250639
Cell. 329 3282809
Strada Teverina, 2/300
01100 Viterbo

SOCORSO STRADALE
333 6106514

SERVIZI

- SOSTITUZIONE CRISTALLI AUTO
- RIPRISTINO PROIETTORI USURATI
- VERNICIATURA A FORNO
- BANCO RISCOVRO SCOCCA
- SOCCORSO STRADALE H24
- AUTO DI CORTESIA

RIPARAZIONI AUTOVEICOLI CONVENZIONATE CON LE ASSICURAZIONI:

UnipolSai, Inas, Sara, Allianz, Univas, Real, Univas, Univas

www.carrozzeriadellarteviterbo.com | Autocarrozzeria dell'Arte
LUN-VEN 08:00-13:00 / 15:00-18:00 - SAB e DOM chiuso

COLDWELL BANKER | FRG & PARTNERS

EXPECT THE BEST

Tarquinia (VT) Corso Vittorio Emanuele 25
0766 842441 - tarquinia@cbitaly.it - www.coldwellbanker.it

ANTICO PANIFICIO PIANOSCARANO

dal 1930
il forno di Viterbo
Piana, Piana, Dolci da Forno.

Una tradizione immortale, il pane come una volta
PANIFICIO STORICO DI VITERBO

"Il pane lo vogliamo continuare a fare come si faceva un tempo, quando il forno era alimentato a legna, quando due chili di pane casearecchio erano il tradizionale seguito di ogni famiglia."

Via Spicciotto Nervi, 25/v
Tel. 0761 325109

Via Vico Squarano, 75
Tel. 0761 347424

Piazza Fontana Grande, 8
Tel. 0761 300365

www.anticopanificioplanoscarano.it

OFFERTA SHOCK

1 PIZZA TONDA IN OMAGGIO

OGNI 50€ DI SPESA

Fino al **31 Agosto**

valido dal **Lunedì** al **Giovedì**

Carrefour market

c/o Carrefour - Via Roma, NEPI

AUTOSCUOLA MARCHETTI

DAL 1928

Piazzale A. Gramsci, 29
01100 Viterbo (VT)
Italia

+39 07 61 340133
+39 347 166 7411

AUTOSCUOLA MARCHETTI È IL PUNTO DI RIFERIMENTO PER TUTTI GLI AUTOMOBILISTI DI VITERBO DAL 1928

info@autoscuolamarchetti.it | www.autoscuolamarchetti.it

F.M. Filippi Maurizi

Scegli ogni giorno tutta la freschezza del pesce appena pescato.

Dal mare alla tavola

Per maggiori informazioni
0766 802072

Ci trovi
Strada della marina, 3
01014 Montalto di Castro

Ci trovi su
pescheriemaurizi
pescheriefilippaurizi

Gli eventi di Santa Rosa: il 2 e il 3 settembre musica live e dj set a ingresso gratuito, all'Unione omaggio a Modugno

Concertone a Pratogiardino

di **Andrea Tognotti**

VITERBO

Il concertone di Santa Rosa si sposta da Valle Faul a Pratogiardino con tanto di maxi schermo per seguire il trasporto della Macchina. Chi preferisce festeggiare la ricorrenza ascoltando i brani di Domenico Modugno potrà farlo al teatro dell'Unione, dove si svolgerà, il 2 settembre una serata omaggio al cantante nel trentennale della scomparsa. Le due iniziative sono state presentate a Palazzo dei Priori dalla sindaca Chiara Frontini, dall'assessore alla Cultura Alfonso Antoniozzi e da Matteo e Marco de Mutis, titolari della discoteca "Hir".

Chiara Frontini parla di "Santa Rosa mood" e spiega: "Vogliamo che il concertone diventi una tradizione, un appuntamento fisso di questa città. L'anno scorso si è tenuto, per la prima volta dopo tanto tempo, a Valle Faul; quest'anno a Pratogiardino ed è dedicato ai giovani, che vivono in maniera molto intensa la sera del trasporto e la festa".

Con l'obiettivo che "le nuove generazioni trovino nella città di Viterbo non solo formazione, studio e occupazione ma anche divertimento e svago". La sindaca dà per scontato che "ci sarà qualche lamentela sull'orario (dalle 18 alle 4, ndr) e sulla musica", ma rivendica "una scelta di campo: l'essere un luogo che faccia sentire le giovani generazioni non ospiti ma parte integrante della città".

Detto in altri termini, con le parole di Antoniozzi, "ci sarà un po' di casino", ma "non ce la siamo sentita di sottrarre la possibilità di usufruire di Valle Faul come posto nell'anno in cui c'è la nuova Macchina e si prevede un grande afflusso turistico".



Il concerto dell'anno scorso a Valle Faul, Peppe Voltarelli ricorda Modugno

e lo stage eventi, dal quale si potrà anche assistere al trasporto. Il 2 pomeriggio suoneranno band musicali e la sera di set con l'animazione di Fiesta reggaeton. La sera del 3 ci sarà una band a proporre le canzoni di Luciano Ligabue e un ospite segreto "che farà ballare tutti", hanno detto gli organizzatori.

Per "Modugno 30" a esibirsi sarà l'orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Giancarlo De Lorenzo, con Peppe Voltarelli alla voce. Saranno eseguite 12 canzoni del cantante pugliese, tra le quali Amara terra mia, Vecchio frac, Nel blu dipinto di blu, Tu si 'na cosa grande.

"Neanche quest'evento ha costi per l'amministrazione, se non indiretti in quanto abbiamo dato gratuitamente il teatro", ha chiarito l'assessore.

Verso il trasporto

Prova luci per Dies Natalis già effettuata a San Sisto



VITERBO

Dies Natalis gioca d'anticipo, (all'inizio la prova luci era prevista per sabato 24), forse nella consapevolezza che nel fine settimana ci sarebbe stata la coda per ammirare la nuova Macchina di Santa Rosa già montata e illuminata. Nello scatto di Lucio Matteucci ecco come si presenta durante la prova luci la "creatura" di Raffaele Ascenzi. Un debutto che ha strappato commenti positivi. Anche se la prova del nove ci sarà la sera del 3 settembre durante il trasporto in una Viterbo completamente al buio.

Dopo il crollo dei giorni scorsi necessari interventi di consolidamento. Piazza: "La comunità delle monache è povera, serve una mano da tutti"

L'appello del vescovo per salvare la cupola del santuario

VITERBO

"La città si unisca per salvare la cupola di Santa Rosa": questo l'accorato appello lanciato dal vescovo Orazio Francesco Piazza in occasione dell'inaugurazione della mostra "Fra le mura del chiostro" al monastero viterbese.

Risale a pochi giorni fa il crollo della parte superiore della cupola del santuario di Santa Rosa. Ad essere interessato l'affresco che raffigura S. Francesco. Un cedimento che ha richiesto l'immediato inter-

vento sul posto dei vigili del fuoco, dei tecnici della sovrintendenza e della polizia locale. Si sono occupati di mettere in sicurezza la zona e di effettuare un'accurata valutazione dei danni.

Una gara di solidarietà per recuperare l'affresco e aiutare le suore clarisse

Per un verifica più approfondita dell'entità del crollo è stato utilizzato perfino un carrello elevatore. L'esame ha rivelato l'esistenza di alcune criticità: è stato quindi necessario interdire al pubblico una



I danni riportati dalla cupola di Santa Rosa e in particolare dall'affresco di San Francesco



parte della navata centrale e il programma dei festeggiamenti ha subito aggiustamenti per consentire lo svolgimento delle celebrazioni in onore di Santa Rosa.

Il mese di agosto che doveva segnare il ritorno, dopo otto anni delle monache

clarisse, si è trasformato in uno dei momenti più difficili per la comunità di Santa Rosa.

"La diocesi non può entra-

re in gioco come ha potuto fare per altre cose - ha ricordato il vescovo Piazza - Credo che sarebbe un bel segno che la città si coalizzasse per sostenere il ripristino quanto prima di questa meravigliosa realtà che non è una casa di pietra, ma di persone, la chiesa è casa tra le case".

Da qui l'appello per dare un aiuto concreto alle monache di Santa Rosa. "Sono preoccupato, tenteremo tutte le strade e sarebbe un bel segno che la città si sentisse motivata per affrontare questo problema" ha concluso il vescovo augurandosi che la città si dimostri generosa.

La formazione completa dei facchini che la notte del prossimo 3 settembre trasporteranno Dies Natalis

Tutti i cavalieri di Rosa

VITERBO

■ Ecco la formazione 2024 dei Facchini di Santa Rosa per il debutto di Dies Natalis. A cominciare dal direttivo e per finire con lo staff medico, tutti nomi dei protagonisti della notte del 3 settembre:

Presidente Massimo Mecarini **Capo facchino** Sandro Rossi **Vice-capo facchino** Camillo Camilli

GUIDE

Responsabili Grassi Claudio Giuseppe Guerrini, Claudio Grassi, Ventura Massantini **Anteriori** Giovanni Altusi, Luigi Aspromonte, Stefano Corbucci, Marco Gemini, Franco Taratufolo **Posteriori** Mario Andreoli, Alessandro Camilli, Alvaro Fasanari, Marco Latilla, Danilo Lucarini, Maurizio Lucarini, Pietro Mecarini, Claudio Piergentili, Gianluca Roselli

CIUFFI

Prima fila Claudio Iaschi, Gianpaolo Zarletti, Giovanni Martufi, Stefano Patara, Vincenzo Lorrà, Andrea Rossi, Francesco Favetta, Maurizio Marinetti, Massimo Corinti **Seconda fila** Riccardo Palma, Simone Fraccaro, Leonardo Massantini, Stefano Tavano, Massimiliano Perandria, Vincenzo Aquilina, Sante Fabbrì, Patrizio Locambi, Roberto Menicheli **Terza fila** Michele Montaboldi, Luca Pasqualini, Andrea Ludovico, Ermanno Lanzi, Alessio Perandria, Danilo Turchetti, Alessandro Taratufolo, Marco La Rosa Marco, Andrea Agostini

Quarta fila Mirko Segatori, Luigi Profili, Enrico Sciuga, Gino Catarcini, Andrea Schiaffino, Rodolfo Valentini, Silvano Pierini, Stefano Montalbotti, Giuliano Giordani **Quinta fila** Daniel Rossi, Aldo Fusarelli, Luca Di Prospero, Massimo Grani, Omar Sabatini, Stefano Colao, Gianni Baiocco, David Terzoli, Massimiliano Di Marco **Quinta fila** Martino Manca, Antonio Canestro, Valerio Di Prospero, Elio Marchetti, Pierpaolo Laureti, Michele Oro, Emanuele Polini, Angelo Ciccarelli, Maurizio Tombolletta

Settima fila Daniele Montagnini, Luca Floris, Massimo Pompei, Luca Agostini, Claudio Trevi, Daniele Polini, Alessandro Costantini, Alessio Fiorillo, Michele Lucci

STANGHETTE **Anteriori** Fernando Bafanelli, Alessandro Cardoni, Riccardo Siragu-



In alto la formazione dei facchini prima del Trasporto 2023 e in basso l'applauso di alcuni cavalieri di Rosa alla scorsa processione



Il traliccio di Dies Natalis che i facchini hanno trasportato il 7 luglio e sotto i ciuffi prima di entrare sotto la Macchina



Marco, Angelo Forieri, Franco Monti, Marco Perandria, Giulio Fiorucci, Antonio Barzellotti, Fabrizio Ottaviani, Gianluca Piergentili, Antonio Pieracci, Manuel Lucca, Santino Dottori, Bruno Laezza, Simone Meloni, Andrea Cesari, Marco Calvi **Collaboratori addetti ai cunei** Arcangelo Corinti, Giovanni Antonio Sodu **Sacerdote** Don Alfredo Cento **Fotografi** Cristiano Morbidelli, Rodolfo Morbidelli, Sara Poggi

STAFF MEDICO

Medici Claudio Alessi, Laura Belardelli, Claudio Braccaglia, Emanuele Bruno, Chiara Errera, Fabrizio Lucarini, Lanfranco Martinengo, Debora Maruca, Giuseppe Santi, Chiara Topini **Infermieri** Emanuela Corbucci, Pierluigi Gasparri, Luigi Ginepri, Veronica Mecarini, Gaia Nannotti, Sara Riccardi, Elena Sofia Rossi, Valentina Rossi, Alessia Salsini, Emanuele Segà, Stefano Severini, Maurizio Stella, Andrea Troscia **Fisioterapisti** Simone Di Serio, Maurizio Iaschi

sa, Francesco Fapperdue, Federico Ciorba, Marco Brugiotti **Posteriori** Marco Struffolino, Francesco Pancianeschi, Daniele Costantini, Luca Polini, Matteo Porciani, Massimo Vivarelli

SPALLETTE

Fisse destre Andrea Bevilacqua,

Daniolo Pira, Alessandro Serafini **Aggiuntive destre** Luca Lini, Sabatino Di Benedetto, Gabriele Surano, Alessio Segatori, Angelo Freschi, Simone Camilli, Paolo Ginebri, Mario Ranucci, Leonardo Taratufolo, Simone Lucarini, Francesco Taratufolo **Aggiuntive sinistre** Roberto Nigro, Claudio Delle Monache, Yuri Miralli, Stefano Salvatore, Alessandro Palombi, Andrea G. Valentino, Alessandro Ferlicca, Alessio Brachino, Emanuele Veralli, Alessandro Impenna, Luca Mattioli

LEVE

Prima Leonardo Andreoli, Mirko Andreoli, Giuseppe Babbini, Matteo Balletti, Marco Serafini **Seconda** Marcello Migliorati, Fabio Fasanari, Alessio Capecchia, Matteo Cola, Matteo Cecchini **Terza** Francesco Topi, Alessandro Molinaro, Gabriele

De Santis, Filippo Proietti Saveri, Diego Ricciardi **Quarta** Cristian Achilli, Filippo Rossetti, Simone Orioles, Luca Latilla, Riccardo Saveri

CORDE

Prima Francesco Cencioni, Matteo Fulvi, Simone Fulvi, Gabriele Duri, Simone Salvatore, Mattia Caccetti, Gianluca Cinelli, Gabriele Minuto, Antonio Sabatino, Pietro Martinelli, Lorenzo Fulvi, Roberto Migliorati, Marco Taratufolo, Stefano Zena, Mirko Pastori, Lapo Corbucci, Michele Maraga **Michele Seconda** Matteo Spanetta, Matteo Ricciarelli, Riccardo Rossetti, Mattia Pira, Emiliano Moneta, Giorgio Stefanoni, Andrea Rossetti, Andrea Bocci, Alessio Vigna, Francesco Cannà, Jacopo Balletti, Simon Picon, Lorenzo Pranzetti, Federico Cutigni, Alessio Raschi,

Francesco Aspromonte

CAVALLETTI

Primo Luca Corbucci, Luciano Giuliobello, Andrea Damiani **Secondo** Renzo Conticchio, Matteo Porciani, Simone Bentivoglio **Terzo** Mirko Ciambella, Federico Cipolatti, Marcello Pasqualini **Quarto** Pa-

Lo staff di medici e infermieri

In tutto 25 professionisti compresi i due fisioterapisti Di Serio e Iaschi

squalino Settembri, Alessio Alberti, Matteo Tamantini

ADDETTI AL TRASPORTO

Luca Corbucci, Renzo Conticchio, Mirko Ciambella, Pasqualino Settembri, Alessio Barghini, Ennio Di

Collaboratore agli eventi Marco Cardarelli **Facchini super** Luca Aperti, Alessandro Bartoloni, Silvano Carpinelli, Francesco Carvone, Raffaello Celaschi, Alessandro Cerquetta, Tiziano Piscini, Simone Ramacciani, Corrado Ricci, Roberto Ricci, Matteo Roncaloni, Giorgio Serafini.

A Santa Barbara sfilata stasera dalle ore 21 per la nona volta la minimacchina ideata da Luca Di Prospero

Si ripete il Miracolo di Fede

di Tiziana Mancinelli

VITERBO

■ Miracolo di Fede apre stasera i trasporti delle mini macchine di Santa Rosa. Per quella di Santa Barbara è il nono anno.

Appuntamento alle 21 al parcheggio di via Tarconte, civico 28, per la partenza. Circa 60 i ragazzi che porteranno in spalla la creazione di Luca Di Prospero lungo il quartiere. Otto, le fermate, per un tempo stimato di un paio di ore dalla partenza all'arrivo, dove quest'anno, a sancire il "Santa Rosa fuori" del capo facchino Diego Terzoli, ci sarà uno spettacolo pirotecnico.

A fornire i dettagli Giorgio Frisoni, referente del trasporto: "Giovedì abbiamo già fatto la processione con la statua della santa e la fiaccolata, rappresentando cinque quadri della vita di Rosa dalla nascita alla morte. C'è stata una buona affluenza di persone - dice - che si sono assiepati lungo il percorso a vedere il posizionamento della figura di Santa Rosa in cima alla mini macchina. Speriamo che, nonostante il periodo di ferie, anche durante il trasporto ci sia parecchio pubblico. Quest'anno l'ultima domenica del mese sarà il 25 agosto", come avvenuto nel 2019. Data dal sapore ancora vacanziero.

"Il quartiere, però, risponde", assicura Frisoni che quindi spera in una buona affluenza.

Nove trasporti a Santa Barbara, di cui cinque fatti da Miracolo di Fede, prossimi al termine del suo "mandato". Così come anche il direttivo che è in scadenza quest'anno: "Quando avremo nominato il nuovo - aggiunge Frisoni - si valuterà la decisione di



Il Miracolo di Fede ideato da Luca Di Prospero sfilata a Santa Barbara per la nona volta

cambiare l'attuale Macchina". Per quanto riguarda le iscrizioni di nuovi facchini "il numero si è confer-

mato in linea con quello dell'anno scorso", sottolinea. Nessuna bambina tra i facchini: "Una mamma ci ha chiesto di iscrivere la

figlia perché qui a Santa Barbara aveva anche il fratello, poi, però, ha preferito restare al Comitato Centro Storico, dove c'erano

tutti i suoi amici. Non abbiamo avuto altre richieste, pertanto la questione sull'ammissione delle bambine, non si è posta

nemmeno. Non abbiamo mai deliberato su questo, perché nessuno ce lo ha chiesto".

I ragazzi iscritti quest'anno sono "circa 70. Sei o sette sono molto piccolini, sfilano come rappresentanza", conclude Frisoni.

Due le girate che verranno eseguite da Miracolo di Fede: "una dedicata al papà del nostro collega del comitato Gianni Bertocchini e l'altra alla moglie di Pino Loddo", entrambi scomparsi di recente.

Il trasporto, invece, "sarà dedicato a Santa Rosa" conclude Frisoni. Prima del "Sollevate e fermi" di stasera, i mini facchini sfileranno per le vie del quartiere alle 17, per poi andare in ritiro fino alle 20.30, quando usciranno dalla palestra della parrocchia per raggiungere la partenza della Macchina.

LA FORMAZIONE

■ Ed ecco la formazione completa.

Presidente: don Claudio Sperapani, vice presidente Luciano Giulioello, capofacchino Diego Terzoli vice capofacchino Gianni Bertocchini, accogliimento ospiti Luca Di Prospero, referente per il trasporto Giorgio Frisoni, luci Roberto Cassetta, fotografo Simonetta Ricci, medici Emanuela Fiorucci e Mario Maninchedda, infermieri Salvatore Forte e Verusca Felici.

Stanghette posteriori Forte A., Capone, Cuozzo D., Marini, Fiorentini, Silvestri, Forte R., Chece, Capone, Blasetti.

Quinta fila ciuffi Genovese, Piacentini C., Achille, Cuozzo L.

Quarta fila ciuffi Catalani, Piergentili, Pasquini



Alcuni dei minifacchini di Santa Barbara

C., Bomentre A.

Terza fila ciuffi Pasquali, Vitali, Barberi, Agostini A. **Seconda fila ciuffi** Lolaioco, Iova, Perilli K., Salvucelli.

Prima fila ciuffi Ferretti, Piacentini D., Maggini E., Foschi.

Stanghette anteriori Strummiello, Gatti M., Cappellaro, Brunotti, Barbaranelli, Agostini A., Gentili P., Tundo, Vicinanza, Gullotto.

Cavalletti Minimacchina Pasqualini, Segatori, Giorgi, Proietti, Vizzini, Ferra-

ra, Perilli L., Di Prospero. **Cavalletti sbarramento** Maggini A., Gentili M., Pasqualini S., Tramontana, Maninchedda, Mariani, Freschi, Ricci, Testa, Guglielmi, Bomentre V., Caiazzo, Bruni, Pasquini S., Ferrara G., Gatti C., Cesa-

rini, Parisi L., Parisi N., Giulioello, Fioretti, Nicolini, Benedetti, Di Filippo, Balocco.

Guide anteriori Bertocchini G., Paolo.

Guide posteriori Achille, Merli, Giulioello L.

Aiuto guide anteriori Ciarpì, Dottori S.

Aiuto guide posteriori, Cuozzo, Filippini P.

Addetti cavalletti Minimacchina Sensi M., Rosiello C.

Addetti cavalletti di riserva Silvestri A., Groccia.

Responsabili cavalletti di sbarramento Chece M., Bruni, Guerra, Onorati, Forte M., Boldea.

Collaboratori Moricone, D'Amadio F., Ricci, Perilli, Nicolini, Pasqualini, Piacentini, Giovanni La Rosa (addetto banda musicale).

L'ennesimo episodio nei giorni scorsi: uomo riconosciuto colpevole di atti persecutori nei confronti di una donna con cui aveva instaurato una relazione

La piaga della violenza di genere: 46 ammonimenti in otto mesi

VITERBO

■ Violenza di genere: una piaga senza fine anche nella Tuscia. Dall'inizio dell'anno 46 gli ammonimenti del questore eseguiti dagli uomini della Divisione Anticrimine della Polizia di Stato.

Nei giorni scorsi è stato notificato un ammonimento nei confronti di un uomo che si era reso protagonista di atti persecutori verso una donna con la quale aveva intrattenuto una relazione. L'istruttoria, curata dalla Divisione Anticrimine della Polizia di Stato della questura è sta-



ta avviata a seguito della richiesta della persona offesa. La donna aveva segnalato di aver subito una serie di condotte vessatorie da parte del suo ex compagno iniziate dopo che aveva deciso di porre fine alla relazione.

I comportamenti persecutori, messi in atto dall'uomo per convincere la donna a riprendere la relazione sono stati evidenziati dai riscontri ottenuti dai poliziotti della Divisione Anticrimine nel corso dell'istruttoria attivata: da qui l'emissione della misura di ammonimento del questore.

Il contrasto alla violenza di genere e in ambito domestico costituisce un obiettivo prioritario della Polizia di Stato alla luce dei frequenti fatti di cronaca e dei tanti crimini contro le donne.

I reati da codice rosso al centro dell'azione di contrasto della divisione anticrimine

ne. Dall'inizio dell'anno la Questura di Viterbo ha curato l'emissione di 46 provvedimenti restrittivi del questore: alcuni scaturiti

dalle formali richieste avanzate dalle persone offese, altri eseguiti di iniziativa, previo nulla osta dell'autorità giudiziaria, a seguito di interventi delle forze di polizia per reati da codice rosso.

I destinatari dei provvedimenti del questore sono stati ammoniti sulle conseguenze giudiziarie degli eventuali ulteriori atteggiamenti persecutori.

Inoltre sono stati invitati a seguire, come da prassi normativa, un percorso di recupero dalla spirale di aggressività che costituisce la base di tale comportamento.

L'INFORMAZIONE WEB DELL'ALTO LAZIO

CORRIERE
DI RIETI .it

CORRIERE
DI VITERBO .it



COMPLETA, VERSATILE E INTERATTIVA



MULTI DEVICE



INTERATTIVO



INTUITIVO



LIVE



SOCIAL

CORRIEREDIRIETI.IT

CORRIEREDIVITERBO.IT

Tre i colpi compiuti negli ultimi giorni tra Tarquinia, Manziana e Bracciano

Ladri in trasferta nella Tuscia Caccia a un'Alfa Stelvio grigia

VITERBO

Le forze dell'ordine danno la caccia da ieri mattina a un'Alfa Stelvio grigia a bordo della quale viaggerebbe una pericolosissima banda di ladri che ha colpito negli ultimi tre giorni in provincia di Viterbo e in provincia di Roma. In particolare a Tarquinia, Manziana e Bracciano.

Si tratterebbe presumibilmente di malviventi che arrivano dalla capitale. Certo è che i territori in cui sono stati avvistati con certezza a bordo dell'auto che si sta tentando adesso di rintracciare sono proprio, oltre a Tarquinia, quelli più prossimi alla Tuscia viterbese.

Una banda spregiudicata, secondo i carabinieri e la polizia, alla quale bisogna prestare molta attenzione. Se sui colpi compiuti a Tarquinia e Bracciano non si segnalano infatti particolari conseguenze per le vittime, è quanto accaduto a Manziana - a due passi da Oriolo Romano - ad aver messo in stato di massima allerta gli investigatori. Più che un furto sarebbe stata in effetti una vera e propria rapina: i ladri, entrati all'interno di



Massima allerta in provincia di Viterbo e nelle zone limitrofe della provincia di Roma

una villetta, non hanno infatti esitato a picchiare, a quanto sembra con inaudita violenza, il figlio del proprietario, che probabilmente non si aspettava di trovare in casa. Sulla base delle testimonianze raccolte la ricerca si è quindi concentrata su questa Alfa Stelvio grigia, effettivamente avvistata in tutti e tre i luoghi in cui sono entrati in azione i ladri. E' una zona da sempre oggetto di scorribande malvivose

quella al confine tra il Viterbese e gli ultimi comuni più a Nord della provincia di Roma. Parliamo il più delle volte di ladri in trasferta, che dalla capitale raggiungono le altre province del Lazio nella speranza di riuscire con più facilità a commettere reati. In ciò si sentono agevolati dalla fitta rete viaria all'interno della quale sovente fanno perdere le loro tracce. Non sempre però così bravi da essere in grado

di sottrarsi gli occhi delle telecamere di sorveglianza piazzate ormai quasi ovunque - che poi si dimostreranno fondamentali come in questo caso per le ricerche (e, si spera, per la loro individuazione e cattura) - e talvolta a quelli dei cittadini. Caccia dunque a questa banda con cui sono costretti a misurarsi l'ordine e la sicurezza pubblica nella nostra provincia.

R. V.

Bungalow in fiamme

Paura in un camping a Tarquinia Lido



TARQUINIA

Incendio all'interno di un bungalow nell'Euriping camping village a Tarquinia. Le fiamme, da una prima ricostruzione dei fatti, si sarebbero diffuse intorno alle 12, in un bungalow occupato fino a poche ore prima. Un'altra colonna di fumo si è levata fino al cielo e, da Tarquinia, era visibile fino alla spiaggia di Montalto Marina. Per domare le fiamme sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Montalto di Castro che hanno spento rapidamente l'incendio e provveduto a mettere in sicurezza l'area. In questo modo si è evitato il peggio vista la presenza di molte strutture in legno all'interno della pineta dove si trova l'Euriping camping village. Ancora da chiarire al momento la dinamica dell'incidente.

Sui social il ricordo commosso di amici e colleghi

Morto Massimo Agneni, prof e guida turistica

VITERBO

La notizia della scomparsa del professor Massimo Agneni, professore amatissimo e storica guida turistica nota in tutta la provincia ha sconvolto la comunità di Vitorchiano.

Massimo Agneni si è spento all'età di 60 anni, dopo una lunga e dolorosa malattia che lo ha strappato all'affetto dei suoi cari. Tantissimi i messaggi sui social a lui dedicati.

"Professore" ma Agneni torna a settembre? Me lo chiedevano tutti ma soprattutto i ragazzi di prima, che di Massimo avevano sentito parlare da quelli più grandi, come di un prof grandissimo, con cui stare bene e imparare cose fighissime - scrive una collega -. Ho risposto sempre

Insegnante a Vitorchiano

si è spento a 60 anni dopo una lunga malattia

'sì, certo'. Lo ripeteva a me stessa, sì, certo, a settembre ritorna. La fortuna di averci come mio collega mi avrebbe accompagna-



Massimo Agneni, stimato docente e apprezzata guida turistica

ta per tanti anni ancora, così pensavo, mio dolcissimo amico. Avrei voluto partecipare alle tue 'girate', alle escursioni guidate da te in cui utilizzavi il tuo sapere e il patentino di guida per accompagnare gli amici alla scoperta della tua amata Tuscia, felice solo di condividere passione e allegria. Che triste giorno per tutti noi è questo, che triste giorno per me, che ti conosco da quando ero ragazza e ho condiviso tanti e tanti giorni felici con te, Professore buono e curioso, così amato e così insostituibile. Anche Confindustria Lazio Nord ha condiviso un pensiero per la famiglia nel ricordo di un collega buono e gentile.

L'intervento

La figura del maestro e la fortuna di averne uno

di Mauro Paoloni*

Il sostantivo maestro deriva dal latino *magister*, dove la locuzione *magis*, che significa di più, vuole indicare colui che, in virtù delle cognizioni e delle esperienze acquisite, può contribuire, in tutto o in parte, alla preparazione e all'affermazione degli altri. Sono suoi sinonimi le parole guida, guru e mentore. Una figura, quella del maestro, che ha un ruolo nella vita di ciascuno di noi, posto che uno - o addirittura più d'uno - è quasi sempre presente in ogni persona. Il primo maestro ad esempio è riconducibile alla stessa famiglia in cui nasciamo e cresciamo, ovvero a uno o entrambi i nostri genitori, ma potrebbe anche essere un nonno o una nonna, uno zio o una zia, un fratello o una sorella. Nel caso della scuola quella del maestro è stata e lo è ancora una figura primaria, dovendosi occupare di fornirci i primordi delle nostre nozioni, circostanza di non poco conto specie se collocata in periodi storici in cui molti non avevano il privilegio di possederle. Non è un caso se la televisione italiana appena nata mandò in onda un programma dal titolo "non è mai troppo tardi", nel quale, attraverso un maestro elementare, il romano Alberto Manzi, si insegnava a leggere e scrivere. Il nostro sostantivo ad ogni modo storicamente è stato attribuito a tutti coloro che, vinto un concorso pubblico, si trovano nella condizione di insegnare a leggere, scrivere e fare di conto nelle scuole primarie. Per questo motivo, in termini scolastici, i maestri degli anni di studio successivi, il triennio delle medie ed il quinquennio delle superiori, hanno assunto la definizione di professori. Negli studi universitari il termine usato è quello di professore con una serie molteplice di distinzioni che creano, spesso, notevoli confusioni. Intanto, i professori sono di tipo gerarchico (dal basso verso l'alto, i dottori di ricerca, gli assistenti, i ricercatori, associati e ordinari), ovvero distinti all'interno di una scala gerarchica che ha dato una graduazione a tutti coloro che acquisiscono, attraverso altrettanti concorsi pubblici, il diritto-dovere ad avere una graduazione più alta con una serie di conseguenti obblighi ed oneri ed una diversa retribuzione.

C'è poi una pleora di docenti e/o pseudo professori di ogni ordine e grado cui sono attribuiti o che si auto attribuiscono i titoli attraverso le più disparate organizzazioni scolastiche al solo fine di arricchire i loro curricula. Ma il termine da cui siamo partiti, quello di Maestro, scritto con la prima consonante maiuscola, è attribuibile anche nel variegato mondo universitario, a pochi, pochissimi soggetti: sono coloro "che sanno di più". Non tutti possono e/o potranno aspirare a questo titolo. Che non si acquisisce con alcun concorso pubblico, si assume sul campo, con una ed una sola modalità: l'attribuzione da parte della comunità accademica, quella degli allievi che il Maestro ha saputo creare, ovvero dei membri della sua scuola che non è un luogo cui si accede fisicamente ma una sorta di luogo onirico in cui si entra solo se il Maestro lo consente e in esso si permane solo se ne è degni. Un grazie infinito a tutti i Maestri ed estrema gratitudine per tutti coloro che hanno avuto la fortuna di incontrarne uno e di avere impartiti i suoi insegnamenti. Grazie Gianfranco, Isa ed Umberto per avermi insegnato nell'ordine: il rigore e la serietà; la libertà di pensiero e di espressione delle idee; l'anticonformismo e la capacità politica.

*professore ordinario di economia aziendale all'università di Roma Tre

Blera

Quarto incendio
in pochi giorni

Sul posto i volontari della Provic e vigili del fuoco di Viterbo



BLERA

■ Vigili del fuoco impegnati nel territorio di Blera per la quarta volta in pochi giorni. L'ultima, in ordine di tempo, venerdì pomeriggio intorno alle 18.30, quando un violento incendio ha letteralmente mandato in fumo ettari di terreno, sia coltivati che di sterpaglie. Quattro roghi in pochi giorni, si è detto. Al momento, tuttavia, non si evidenzia l'origine dolosa in nessuno di questi. Le alte temperature delle ultime settimane - con Viterbo contrassegnata da bollino rosso o arancione - unite al lungo periodo di forte siccità, rappresentano un vero e proprio innescio naturale. Venerdì sera sono intervenuti a Blera i vigili del fuoco e i volontari di protezione civile: Tuscia Viterbo, Provic Monti Cimini e Aeop Tarquinia. In supporto agli operatori a terra, si è alzato in volo anche un elicottero che ha effettuato vari passaggi per estinguere le fiamme con getti d'acqua dall'alto. Le operazioni sono state coordinate dal direttore delle operazioni di spegnimento dei vigili del fuoco. L'incendio è stato domato intorno alle 20, ma l'intervento è andato avanti per un altro paio di ore, al fine di bonificare l'intera area. Questo perché, sempre a causa delle alte temperature, il fuoco può ripartire in ogni momento, se trova erba arsa dal sole.

Area interessata da una frana. Ordinanza dichiara accessibile la taverna di San Gregorio

Porta Franca, riapertura parziale
dopo il sopralluogo dei tecnici

di Sergio Nasetti

ORTE

■ Riaperto al transito, dopo i necessari accertamenti, il passaggio pedonale della scalinata del belvedere. Lo rende noto l'amministrazione comunale che annuncia la revoca dell'ordinanza di interdizione cautelativa, esclusivamente per il tratto interessato in via della Rocca, all'altezza del numero civico 8 (di fronte alla taverna San Gregorio). L'ordinanza era stata emessa a seguito di una frana all'interno del bastione medievale di Porta Franca, sotto il Palazzo Alberti.

Come detto sono state verificate le condizioni di sicurezza da parte del tecnico del settore V del Comune, che ha visionato il muro di sostegno dell'accesso ai locali in via della Rocca.

Pertanto, fa sapere l'amministrazione comunale, si può procedere con la riapertura del passaggio pedonale della scalinata che dal belvedere - dal lato del Tevere - scende verso la taverna di San Gregorio.

Quindi, per l'Ottava di Sant'Egidio, la taverna potrà aprire i battenti regolarmente. I residenti, in modo particolare chi ogni anno lavora per la riuscita della festa, possono tirare un sospiro di sollievo.



Porta Franca era stata chiusa per una frana all'interno del bastione

vo. Ma la restante parte della zona rimane interdotta al transito in tutta la strada della Rupe, lato Nord, sottostante Porta Franca,

L'antica osteria
può aprire i battenti durante
l'Ottava di Sant'Egidio

che, in caso di collasso, verrebbe interessata dai detriti.

La relazione tecnica su questa area aveva evidenziato, infatti, un "quadro

fessurativo diagonale" su una parete di Porta Franca, "con la formazione di un evidente cuneo di distacco, un segnale che lascia presagire che è in atto un meccanismo di ribaltamento composto, il quale potrebbe portare a collasso parziale o totale della struttura muraria".

I detriti presenti vicino al basamento di Porta Franca derivano da un crollo di una porzione di muro di sostegno, con struttura in blocchi di muratura, della soprastante via della Rocca.

Piscina coperta

Nuova gestione e corsi per tutti
Da domani al via le iscrizioni

ORTE

■ La conduzione di un centro natatorio oggi richiede sempre più competenze manageriali: gli obiettivi istituzionali devono essere perseguiti con la massima attenzione all'equilibrio gestionale. Proprio per questo è nata la nuova società sportiva Asd Inclusive Team, guidata da tre soci pieni di entusiasmo, che si rifà all'esperienza e alla tradizione della precedente realtà Asd Nuoto Team Orte. La nuova gestione vuole ridare una spinta fondamentale allo sviluppo e la crescita delle attività offrendo un impianto natatorio, come è quello esistente ad Orte, che potrà finalmente tornare agli antichi fasti, ed essere un polo attrattivo e creativo con un valido servizio rivolto a tutti gli abitanti di Orte e del comprensorio, organizzando corsi di nuoto per adulti e bambini, acquagym/idrobike, nuoto controllato e pallanuoto. Ma anche a coloro che praticano il nuoto libero, garantito durante tutta la settimana, che vogliono nuotare senza essere iscritti ai corsi e a chi lo pratica a livello dilettantistico o a coloro che si allenano in modo agonistico. Con questa rinnovata fiducia, da domani inizieranno le iscrizioni (dalle 17 alle 19) presso l'impianto di via del Campo sportivo. Il tutto come prologo all'apertura ufficiale dell'impianto con la via della stagione natatoria che avverrà lunedì 9 settembre. Info: 0761 095112 - 375 8998862 - asdinclusiveteam@gmail.com.



La piscina coperta cambia gestione

S. N.

Vallerano La processione sarà accompagnata dal caratteristico bombardamento a terra

Il grande giorno di San Vittore

VALLERANO

■ Oggi e domani, giorni conclusivi dei festeggiamenti patronali in onore di San Vittore martire, organizzati dalla deputazione 2023-2024, sono molti gli appuntamenti in programma.

Il numero significativo di presenze è stato il denominatore comune di ogni manifestazione; sufficiente menzionare la presenza massiccia alla commedia della compagnia "P. Luzzi" di Caprarola, "L'urto del miracolo", e al concerto di Donatella Rettore; quest'ultimo, in particolare, ha coinvolto la platea, dandole emozioni palpabili.

La processione solenne di oggi pomeriggio (ore 18) rappresenta il culmine dei festeggiamenti dal punto di vista religioso.

Numerosi i valleranesi che tornano in paese e i turisti che accorrono per assistere al rito tradizionale, esaltato da varie attrattive: il percorso, la presenza dei facchini, l'accompagnamento della banda musicale "G. M. Nanino" di Vallerano; e,

non ultimo, il caratteristico bombardamento a terra, eseguito quest'anno dalla ditta "La Vip" di Alessandro Vaccalluzzo di Belpasso, che curerà anche lo spettacolo pirotecnico in programma domani sera alle ore 23.

A proposito di quest'ultimo, il nome è evocativo: "Magia di fuoco", che lascia prevedere emozioni inconsuete.

Lo spettacolo pirotecnico di chiusura dei

La festa del patrono
si concluderà domani
con lo spettacolo pirotecnico

festeggiamenti, d'altronde, è da sempre manifestazione molto attesa e sentita dalla comunità e apprezzata da folte schiere di turisti.

Alle manifestazioni fanno da cornice altri appuntamenti variegati e interessanti che accompagneranno i presenti nelle due giornate conclusive.

Nicola Piermartini



I facchini di San Vittore trasportano la statua del patrono durante la solenne processione che chiude i festeggiamenti religiosi. Il rito si terrà oggi alle 18

Castel Sant'Elia

L'evento, in programma il 31 agosto, è organizzato da rete di imprese Vivimus Castellum

Nostalgia 90 in concerto a piazza Regina Margherita

CASTEL SANT'ELIA

■ C'è grande attesa a Castel Sant'Elia per il concerto del gruppo Nostalgia 90, che si svolgerà a piazza Regina Margherita il 31 agosto alle ore 21. L'evento musicale è stato organizzato dalla rete imprese Vivi-

mus Castellum ed è previsto un grande afflusso di pubblico considerato il notevole successo che Nostalgia 90 sta riscuotendo in tutta Italia. "Un sentito grazie alla locale Rete imprese per l'appuntamento del 31 agosto - commenta il sindaco Vincenzo Girolami - program-

nel cuore urbano del nostro meraviglioso borgo, carico di storia e di arte. Un grande e coinvolgente evento musicale che animerà la nostra comunità e ne rafforzerà l'identità, trasferendo le emozioni e la gioia di stare insieme che solo la musica sa fare".

Aif. Parr.



La locandina del concerto in programma il 31 agosto

Il sindaco

"Una grande esibizione che animerà la nostra comunità" unendo grandi e bambini

Lettera di protesta per i macchinari posti sopra la sede di un centro di telefonia mobile

I residenti contro le ventole

"Il rumore non ci fa dormire"

di Alfredo Parrocchini

CIVITA CASTELLANA

■ "Basta con il continuo e insopportabile rumore delle ventole. Il rumore deve cessare o essere attutito. Anche noi, come tutti i cittadini, abbiamo il diritto al riposo e alla quiete". Le numerose famiglie che risiedono in via Attilio Bonanni e in via Falisca non dormono più, hanno perso la pace. Una situazione intollerabile e molto pesante che perdura da molti decenni. A causare questo pesante disagio sono le ventole posizionate sul terrazzo del grande e alto palazzo che è sede di un centro di telefonia mobile. Le famiglie, nonostante reiterati reclami e segnalazioni, anche all'Arpa, sono davvero esasperate dall'incresciosa situazione che sembra non trovare uno sbocco positivo e, a dire il vero, potrebbe essere portata di mano. Per tentare ancora una volta la risoluzione del problema è stata inviata una comunicazione al sindaco Luca Giampieri nella quale si legge: "Chiediamo un intervento per



Le numerose famiglie che risiedono in via Attilio Bonanni e in via Falisca non dormono più e ora sollecitano un incontro urgente con il sindaco

il rumore sul terrazzo che proviene dalle ventole che sono state cementate l'anno scorso davanti alle nostre abitazioni. Le grandi ventole sono accese notte e giorno anche se da pochi giorni il rumore è meno forte, ma fastidiosissimo in quanto rimbomba nelle nostre abitazioni cambiando intensi-

tà dal primo piano al secondo più forte. La notte non devono abbassare il rumore, ma spegnere per la quiete pubblica. Anche noi residenti in via Falisca e in via Bonanni abbiamo il diritto di riposare come tutti gli altri cittadini. E' davvero assurdo e inspiegabile che una potenza come la Telecom

non riesca, dopo 60 anni, a fare interventi migliorativi. Come è stato più volte detto e ripetuto, le ventole sul terrazzo vanno spostate. Il terrazzo è enorme ed esiste lo spazio per farlo. Continuare con questo rumore così fastidioso che ti entra nelle orecchie senza soluzione di continuità rappresenta un oltraggio alla nostra salute e questo va sottolineato. Ci dovrebbero pagare i danni sulla salute che da decenni le nostre famiglie subiscono senza che nessuno intervenga in modo responsabile. Non capiamo come funzionano le cose. Qui in zona c'è un bar che la sera fa musica e fa ballare i clienti con il karaoke. A mezzanotte deve smettere per non disturbare la quiete pubblica così come recita la legge. Perché non si applica la stessa norma per le ventole della sede della telefonia mobile? Aspettiamo che si organizzino un incontro con il sindaco il prima possibile per affrontare in maniera adeguata questa situazione e trovare, questa volta, una soluzione pacifica, concordata e positiva".

Fabbrica di Roma Musica e degustazioni

Record di presenze alla festa della birra

Oggi il gran finale



Il sindaco all'apertura della kermesse che celebra la birra

FABRICA DI ROMA

■ Si conclude questa sera il FdB Festival. Molto alto è stato finora l'afflusso di commensali e di visitatori che si sono divertiti nell'ascoltare concerti, assaggiare gustose pietanze e soprattutto bere straordinarie birre sia bionde che scure. Il FdB Festival è stato inaugurato dal sindaco Claudio Ricci e dal vicesindaco Massimo Tranquilli che hanno "stappato" una grande barile di birra appartenente al famoso e più antico birrificio di monastero del mondo, il Weltenburger Kloster. Sul palcoscenico il noto Gruppo "Bambole di Pezza" con il loro concerto hanno fatto "esplodere" Fabbrica di Roma. Il graffio di una voce potente, un messaggio forte contro la violenza di genere e verso una pace tra i sessi, un ritmo incalzante, una festa. Ben dieci sono le tipologie di birre che tutti gli appassionati di questa squisita bevanda possono degustare.

Aif. Parr.

Appuntamento questa sera alle ore 21 al chiostro di San Francesco. Si proseguirà con eventi musicali ed esposizioni

L'orchestra sinfonica di Santa Cecilia apre il Civita festival

CIVITA CASTELLANA

■ "Un ringraziamento speciale a tutti voi che ci seguite e supportate da ben 36 anni, rendendo questo festival un evento unico nel suo genere". Con questa frase il direttore artistico Fabio Galadini ha aperto la conferenza stampa del Civita festival alla presenza dell'assessore Giovanna Fortuna. "Quest'anno - ha proseguito il maestro Galadini - abbiamo avuto l'onore di aprire la conferenza stampa con le straordinarie opere di Alfredo Anzellini, che hanno catturato e



La mostra del maestro Alfredo Anzellini, Ibridazioni, ha inaugurato il Civita festival

affascinato il nostro pubblico con la loro potenza e bellezza. Continuate a seguirci per scoprire i concerti e gli spettacoli che abbiamo in serbo per voi, all'in-

lia di Roma". Al termine della conferenza stampa è stata inaugurata la splendida mostra del maestro Alfredo Anzellini intitolata Ibridazioni, le cui opere artistiche esposte al Mice del Museo della Ceramica sono state apprezzate dal pubblico. Non è mancato il tradizionale e simpatico brindisi inaugurale per un Civita Festival che promette ancora una volta serate molto piacevoli e interessanti presso il chiostro di San Francesco.

Aif. Parr.

Inaugurata la mostra

di Alfredo Anzellini

intitolata "Ibridazioni"

segna dell'innovazione e dell'arte. Vi aspettiamo stasera alle ore 21 presso il Chiostro di San Francesco con l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Santa Ceci-

I consiglieri di minoranza replicano alle accuse di sciacallaggio
“La sindaca la smetta con questi atteggiamenti e dia risposte”

Opposizione all'attacco “Socciarelli fa la vittima e non risolve i problemi”

di **Fabrizio Ercolani**

MONTALTO DI CASTRO

■ Taletè: i consiglieri di opposizione Luca Benni, Angelo Brizi, Francesco Corniglia e Angelo Di Giorgio attaccano la sindaca Emanuela Socciarelli. “Apprendiamo che la sindaca Socciarelli, durante la riunione con la Provincia e Taletè in merito all'emergenza idrica che interessa il nostro ed altri comuni della Tuscia, ci avrebbe accusato di sciacallaggio. Troviamo riprovevoli le parole e il pensiero della prima cittadina che continua ad oscillare fra un insensato vittimismo e il conflitto strumentale con le opposizioni, entrambi usati per occultare la propria incapacità gestionale. Noi abbiamo semplicemente chiesto, considerati i tanti cittadini ancora sprovvisti di acqua potabile, una maggiore e più puntuale informazione in merito a tutela dei

Tarquinia



TARQUINIA

■ Volontari di Semi di Pace in missione. Continua l'esperienza di missione per Martina, coordinatrice di viaggi solidali, e Giorgio, con la terza

diritti e della salute di tutti”. Tante le richieste che secondo l'opposizione sono cadute nel vuoto. “Abbiamo proposto l'ampliamento dei punti di distribuzione di acqua potabile es-

sendo l'unica cisterna in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa insufficiente al bisogno della popolazione. Abbiamo chiesto un servizio a domicilio per le persone fragili. Abbiamo chiesto a

Semi di pace: terza tappa del viaggio nella comunità “hijas de la pasión”

Volontari a Santo Domingo per i lavori della primaria

tappa nella Repubblica Dominicana. Nella comunità delle missionarie “hijas de la pasión”, dove nel 2010 l'associazione iniziò la costruzione della nuova scuola primaria e secondaria di primo grado per 400 alunni, i volontari organizzano laboratori di manualità, corsi di lingua inglese, attività ludico-ricreative per i bambini del grande quartiere “los peralejos”, nella periferia della capitale Santo Domingo. La struttura ha

avuto uno sviluppo ulteriore con la realizzazione di nuovi spazi destinati al pre-universitario, (politecnico), che dovrà essere completato con altre aule specifiche. Anche lo Stato della Repubblica Dominicana, attraverso il ministero dell'Istruzione, ha riconosciuto l'importante e fondamentale polo scolastico, coordinato dalle missionarie, per assicurare ai bambini un futuro dignitoso.

F. E.

distanza di venti giorni i risultati dei campionamenti della Asl sull'acqua non potabile a Montalto capoluogo (centro storico escluso). Abbiamo chiesto di aprire un confronto con Taletè

per gestire i moltissimi problemi della prima bolletta. Abbiamo chiesto uno sportello permanente di Taletè nel nostro Comune. Avremmo prestato anche la nostra voce se la maggio-

ranza avesse avuto la lungimiranza di ammettere che non è chiudendo gli occhi che si risolvono i problemi. Dove vede lo sciacallaggio la sindaca Socciarelli? Possibile che ogni volta che qualcuno pone delle domande debba risentirsi e offendere l'opposizione che fa semplicemente il suo dovere, ossia controllare l'operato della maggioranza e farsi carico di colmarne le lacune”. Secondo l'opposizione la paura della perdita di consenso elettorale è alla base del modus operandi. “La sua paura è quella, i cittadini sono stanchi e anche quelli che le hanno dato fiducia la stanno abbandonando. E non riconoscendo i propri limiti e quelli della sua amministrazione torna al suo ruolo preferito di vittima incolpevole dell'opposizione cattiva. Chieda scusa, non solo a noi, ma a tutti i cittadini e rassegni le dimissioni”.



“
Nel mirino

l'emergenza idrica
e le dichiarazioni
nel corso del vertice
con la Taletè”

La sindaca Emanuela Socciarelli alle prese con i problemi legati alla carenza di acqua e l'approvvigionamento idrico

Tarquinia Presenze in aumento rispetto al passato DiVino, prima settimana all'insegna del pienone

TARQUINIA

■ Il DiVino chiude una prima settimana di sold-out. Dati incoraggianti quelli che emergono dalla kermesse organizzata dalla Pro loco Tarquinia e dal Comune, in controtendenza con i dati di calo di presenze registrato nel periodo estivo un po' per tutta la fascia tirrenica. Un itinerario del gusto con il vino protagonista a raccontare il comune passato culturale di Tarquinia e delle città della dodecapoli etrusca che ha ottenuto ampi consensi tra i visitatori. Lungo un affascinante itinerario, Tarquinia, Arezzo, Bolsena, Cerveteri, Chiusi, Cortona, Orvieto, Perugia, Piombino, Veio, Volterra e Vulci faranno conoscere le loro eccellenze vinicole attraverso 46



La kermesse tornerà ad animare la città alla fine di agosto

compagnati dai sommelier della Fisar Viterbo presenti negli stand, a garanzia di un approccio elegante e consapevole alla degustazione. Spettacoli, concerti, mostre, iniziative culturali, enogastronomiche e d'intrattenimento animeranno i giorni della rassegna giunta alla sua 18esima edizione. Il festival, che si avvale anche della collaborazione dell'associazione culturale Viva Tarquinia, è realizzato con la direzione dell'enogastronomo con il Cappello Carlo Zucchetti e prevede la partecipazione del sommelier Fisar della delegazione di Viterbo. Si replica il 29-30-31 agosto.

F. E.

Tarquinia I residenti: “Il Comune pensi alla sicurezza” Cadono rami dai pini in via Regas L'accusa: “Scarsa manutenzione”

TARQUINIA

■ Cadono ancora rami dai pini in via Regas. Dopo la chiusura della strada nel mese di giugno, ora un nuovo episodio con alcuni residenti che vanno all'attacco. “Beffa del destino, ennesimo caso in via Regas, luogo da dove nasce la resistenza ambientalista dei pini che è stata particolarmente vivace durante la vicenda di viale Mediterraneo. Cadevano prima? La vecchia amministrazione non faceva manutenzione. Come vediamo cadono anche oggi e allora? I pini non fanno distinzioni fra vecchio e nuovo, le manutenzioni sono giornaliere e che non si dica che si sono appena insediati o non ci sono i soldi, loro continuano a cadere indiscriminatamente.



Rami di pini caduti a terra lungo via Regas. I residenti sollecitano interventi

dunque che non riguarda solo la viabilità ma che si incunea anche nella pubblica sicurezza. “Quanto dovremmo aspettare prima di piangere qualcuno per la salvaguardia di un patrimonio ormai più ideologico culturale che reale? - sottolineano -. La battaglia la state facendo nel modo sbagliato. Qua si parla di sicurezza di vite umane e non di paesaggio da conservare, frasi di cui si riempiono la bocca ideologisti, verdi e Radical chic, i quali non comprendiamo come potrebbero mai convivere col rimorso di una disgrazia sulle spalle per un accanimento conservativo”.

F. E.

In campo 46 cantine
che propongono
il meglio delle produzioni

cantine, che proporranno il meglio delle loro produzioni. Un percorso da vivere a ritmo lento, fra suggestive vie e piazze, ac-

“Qualche giorno fa
una signora
si è salvata per miracolo”

Cadono anche in piena stagione con situazioni atmosferiche serene e stavolta ha graziato per poco una signora”. Un problema

Bolsena

Giornate medievali
Tremila presenze

BOLSENA

Il fascino del rione Castello. La magia delle sere d'estate. La suggestione delle rappresentazioni in costumi medievali e un programma ricco di musica e spettacoli, abbinato all'eccellenza della gastronomia locale. E' stata un successo la 12esima edizione di "Bolsena 1328", la rievocazione storica che ricorda l'assedio senza esito dell'esercito dell'imperatore Ludovico IV "Il Bavaro" alla cittadina, difesa con coraggio ed eroismo dai bolsenesi. Nella due giorni sono state oltre 3mila le presenze. "Bolsena 1328 non è solo una rievocazione, ma il racconto di uno degli eventi storici più importanti per la nostra cittadina - affermano dall'Aps Bolsena A.D. 1328 -. Una bellissima manifestazione che ha avvolto di colori, suoni e vitalità il centro storico, con la rappresentazione della battaglia, gli spettacoli di figuranti, musicisti, armigeri, arcieri e sbandieratori e con tanta buona musica. Merito dell'ottima riuscita della manifestazione va alle tante persone che hanno messo a disposizione il loro tempo in queste settimane per organizzare l'evento. Ringraziamo il sindaco Andrea Di Sorte e tutti i membri dell'amministrazione comunale che hanno creduto e sostenuto il progetto".

"Il medioevo torna a vivere appieno nel rione Castello con una due giorni che ha accolto tantissime persone - afferma il sindaco Andrea Di Sorte -. Un ringraziamento va all'Aps Bolsena A.D. 1328, che organizza ogni anno questa manifestazione. Da parte dell'amministrazione comunale c'è e ci sarà l'impegno a proseguire per far crescere un'iniziativa che valorizza le nostre tradizioni e promuove il territorio".

Nel ringraziare ancora una volta tutti i volontari, ai quali va il pieno merito dell'ottima riuscita dell'evento, gli organizzatori danno appuntamento al prossimo anno, per la XIII edizione delle giornate medievali "Bolsena 1328".

La passione per la chitarra nata a 10 anni, poi le esibizioni con il coro in chiesa fino all'approdo al pianobar

Claudia J. Pompei presenta "Soltanto io"

"La dimostrazione che tutto è possibile"

BAGNOREGIO

Si intitola "Soltanto io" il nuovo brano di Claudia J. Pompei, artista di Bagnoregio, ma amerina di adozione.

Fin da piccola amante della musica, l'artista ricorda la sua prima chitarra, ricevuta quando aveva dieci anni. Un inizio da autodidatta e poi concerti con il gruppo in chiesa.

La musica la accompagna da sempre e poi arrivano le esibizioni: "Ho iniziato a fare serate di pianobar a 40 anni - racconta l'artista -. Il grande salto è arrivato dopo il trasferimento ad Amelia con Marco Rea, poi nel 2021 ho iniziato la scuola di canto con Federica Santini, docente a Milano, che mi ha reso possibile un'ulteriore crescita mentale, vocale e artistica, fino alla scrittura del primo inedito, "Soltanto io", che vede l'arrangiamento di Marco Rea, che suona alla chitarra, Giovanni Chirchirillo al basso, Riccardo Ciaramellari al keyboard, Edoardo Maestripietri alla batteria. Il brano è il mio percorso e artistico e di vita - spiega l'artista -. Questa canzone nasce in soli tre giorni nel mese di marzo. Le parole sono arrivate una dietro l'altra



Claudia J. Pompei, artista di Bagnoregio e amerina di adozione

come trascinate da una forza interiore incredibile. Con questo brano vorrei testimoniare che tutto è possibile, anche da adulti, oggi ho 55 anni, che c'è la possibilità di

nuovo modo di fare musica, la curiosità non mi manca e nel mondo artistico deve essere la base per cercare nuovi stimoli".

Claudia J. Pompei sarà il 20 settembre dalle ore 21 in piazza della Repubblica, a Terni, per presentare il suo brano e l'inedito videoclip girato a Civita di Bagnoregio, luogo iconico, luogo delle sue origini, che in modo perfetto si presta a fare la scenografia per le diverse espressioni artistiche.

La musica è ovviamente tra queste. La speranza è che dopo il debutto a Terni si esibisca anche nella sua Bagnoregio, magari proprio a Civita.

Il prossimo 20 settembre

sarà in concerto a Terni
in piazza della Repubblica

poter maturare artisticamente, di evolversi, di crescere".

Tanti progetti per il futuro: "Adesso sto lavorando a un nuovo brano e sto ultimando un pezzo precedente scritto con Marco Rea, nel frattempo mi sono lanciata anche all'approccio di un

Festa della civiltà contadina

Con Claudio Speroni e Jimmi Davies
rivive il mito delle antiche carbonaie

ACQUAPENDENTE

Claudio Speroni e Jimmi Davies, insieme al gruppo Officine Kairos, hanno fatto rivivere il mito della carbonaia - griffato maestro Alessandro Faninella - nella prima serata della Festa della civiltà contadina ed artigiana. Basterà recarsi presso il laboratorio di via Roma 24 per ascoltare una storia favolosa e, perché no, prenotare una visita guidata fino alle pendici del Monte Rufeno, dove una capanna colpisce l'escursionista e lo induce alla sosta. Si tratta della ricostruzione di una capanna di carbonai e nelle immediate vicinanze si vedono le carbonaie. In alcuni punti del bosco i carbonai realizzavano delle piccole piazzole e installavano gli insediamenti. Ma oramai nei boschi si riconoscono - se si ha l'occhio esperto - soltanto le aree, mentre, ovviamente, queste costruzioni sono del tutto scomparse, anche perché erano stagionali e dunque non permanenti. Uno degli ultimi carbonai è stato Alessandro. Era un ragazzo di circa 12 anni, che la famiglia povera affidava per un certo periodo di tempo ad un'altra famiglia, soprattutto di carbonai o boscaioli, per lavorare e imparare il mestiere. Claudio Speroni e Jimmi Davies hanno conosciuto Alessandro. Oggi rimane il loro amore per questi luoghi che aleggia nel bosco. Poco più a valle c'è il Casale Felceto, custode di altre memorie contadine, con una piccola scuola.



La realizzazione di una antica carbonaia

Appuntamento domani al museo con "Storie di reclusione: i prigionieri di Acquapendente e Viterbo"

Alla scoperta delle carceri vescovili

ACQUAPENDENTE

Stuzzicante appuntamento post-Festa civiltà contadina artigiana con l'architetto Renzo Chiovelli e la restauratrice Carlotta Dudan. Domani sera, a partire dalle ore 21 presenteranno, presso il Museo civico diocesano, l'evento "Storie di reclusione: i prigionieri

bo. Si inizierà con un approfondimento sulle testimonianze storiche lasciate dai prigionieri, incise con disperazione e speranza sui muri delle carceri vescovili di Acquapendente e del Chiostro di Santa Maria della Verità di Viterbo. "Queste incisioni - volti, disegni, parole - sottolinea Alessi - sono autentiche finestre sul passato,

rivelando frammenti di vita, emozioni e sofferenze di chi vi fu rinchiuso. Dopo la presentazione, ci sarà un'apertura straordinaria delle carceri vescovili dell'Episcopio, dove si potrà partecipare a una visita guidata esclusiva. Questa sarà un'occasione imperdibile per ammirare da vicino le incisioni lasciate dai prigionieri, immergendosi nella loro storia e nelle loro emozioni. Si entrerà dal giardino interno. Fino ad un lungo corridoio che collega tre piccoli vani. Il primo, più gran-



Le carceri del palazzo vescovile

de, presenta alcuni graffiti che raffigurano per lo più volatili. Quasi sicuramente, i carcerati disegnavano ciò che riuscivano a vedere dalla finestra. Sono presenti anche le serie di barre, che rappresentavano i giorni o le ore passati in cella. La seconda cella, anticamente sen-

za finestre, era invece destinata ai condannati a morte. L'ultima cella è forse la più interessante. Alcune frasi incise sono scritte in italiano corretto, cosa molto rara all'epoca". Per info e prenotazioni: 388 8568841 o inviare email eventi@laperegina.it.

Interverranno il direttore

Alessi, l'architetto Chiovelli
e la restauratrice Carlotta Dudan

di Acquapendente e Viterbo". L'evento nasce da un'idea del direttore Andrea Alessi con il fine di esplorare un capitolo nascosto della storia provinciale. Una serata dedicata ai prigionieri delle carceri vescovili di Acquapendente e al misterioso detenuto del Chiostro di Santa Maria della Verità di Viter-

bo. Si inizierà con un approfondimento sulle testimonianze storiche lasciate dai prigionieri, incise con disperazione e speranza sui muri delle carceri vescovili di Acquapendente e del Chiostro di Santa Maria della Verità di Viterbo. "Queste incisioni - volti, disegni, parole - sottolinea Alessi - sono autentiche finestre sul passato,

A.S.M. RIETI > QUESTA REALTÀ FONDATA NEL 1974 È UN ARTICOLATO SISTEMA MULTISERVIZI, CHE PUÒ CONTARE SU OLTRE 200 ADDETTI TOTALI

In supporto ai cittadini reatini tra mobilità, ambiente e salute



TRASPORTO PUBBLICO, MA NON SOLO, TRA I SERVIZI OFFERTI

Il benessere di una comunità si fonda su alcuni servizi fondamentali, senza i quali qualsiasi contesto urbano diventerebbe difficile da vivere in maniera dignitosa. Anche a questo servono le aziende a partecipazione pubblica, e un esempio di servizio su più campi da parte di una realtà di questo tipo è quello fornito da A.S.M. Rieti Spa - Azienda Servizi Municipali, fondata nel 1974 e avente come socio unico il Comune di Rieti. Un esempio virtuoso di servizio puntuale ai cittadini e che nel capoluogo della Sabina è da tempo un punto di riferimento.

PRESENZA COSTANTE

A.S.M. opera in tre settori fondamentali per la collettività, l'ambien-

L'azienda rappresenta attualmente un punto di riferimento per l'intero territorio della Sabina

te, la salute e la mobilità, coniugando la tutela degli interessi collettivi, la visione sociale dei problemi e la sensibilità ambientale, con l'imprenditorialità e il conseguimento di obiettivi economici.

Presente in un primo momento nel solo Comune di Rieti, grazie all'esperienza maturata si è gradualmente affermata nella gestione dei servizi municipali al punto di estendere l'offerta delle proprie attività in altri Comuni

del Comprensorio Sabino. A.S.M. Rieti è un articolato sistema multiservizi con oltre 200 addetti e si impegna costantemente nel migliorarsi per soddisfare le esigenze dei cittadini, adottando metodologie di gestione in grado di assicurare la qualità e la sicurezza dei servizi erogati, nonché la tutela dell'ambiente.

A questo proposito, A.S.M. Rieti ha ottenuto la Certificazione del Sistema di Qualità Aziendale UNI EN ISO 9001:2008 e la certificazione ambientale 14001:2004.

L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

Nell'ottica di poter contribuire attivamente alla salvaguardia e al rispetto dell'ambiente nell'erogazione dei servizi, l'azienda ha scelto di pro-

Tra le iniziative per la sostenibilità i saponi alla spina e i pannolini lavabili presso le farmacie della rete

cedere in più direzioni. In primis ha operato uno svecchiamento del parco mezzi, e inoltre ha scelto di introdurre nella propria linea di vendita in farmacia saponi alla spina, pannolini lavabili e di rivedere le procedure d'acquisto sulla base non solo del costo monetario del prodotto/servizio ma anche sulla base degli impatti ambientali che questo può avere nel corso del suo ciclo di vita, prediligendo gli acquisti verdi.



LA SEDE IN VIA DONATORI DI SANGUE 7 A RIETI



UNA GARANZIA PER I CITTADINI

LA FILOSOFIA

Qualità di vita come missione da compiere

La qualità della vita è strettamente legata a quella dell'ambiente in cui viviamo. Promuovere la sostenibilità ambientale significa dunque costruire una comunità più attenta al benessere e un futuro possibile per noi e i nostri figli. Uno sforzo che necessariamente va fatto tutti insieme. A.S.M. Rieti, con i suoi dipendenti e i suoi mezzi, è al servizio dei cittadini per contribuire a costruire una città pulita, per garantire una mobilità più sostenibile e per diffondere una maggiore consapevolezza sulla salute. Salvare i materiali dallo smaltimento e preservare l'ambiente attraverso il riciclo, costruire un servizio pubblico di trasporto attento ai bisogni di tutti, promuovere salute e benessere attraverso le farmacie municipali sono tra le principali missioni di A.S.M. per fare di Rieti un centro sempre più a misura d'uomo.



RACCOLTA DIFFERENZIATA

Un lavoro finalizzato alla pulizia

Ogni giorno A.S.M. Rieti è al lavoro per la pulizia della città. Adottare sistemi di raccolta differenziata è un primo passo necessario per responsabilizzare le azioni di tutti senza mettere in pericolo il futuro dell'ambiente in cui viviamo. Nel suo sito l'azienda pubblica tutte le filiere del riciclo e i benefici ambientali che ogni anno vengono raggiunti attraverso la separazione dei rifiuti.



QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ

La società è certificata ISO 9001 e 14001

A.S.M. Rieti è costantemente impegnata nel raggiungere l'eccellenza nell'erogazione dei propri servizi. Proprio per questo, a partire dal 2006 ha puntato a standardizzare e ottimizzare tutti i processi connessi ai servizi resi secondo gli standard previsti dalla norma UNI EN ISO 9001. Inoltre, negli ultimi anni l'azienda si è impegnata molto per adeguarsi ai più alti standard in materia di riduzione dell'impatto delle proprie attività sull'ambiente. Tali sforzi hanno valso nel novembre 2013 l'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 14001:2004 sulla gestione ambientale.



FOCUS

Un'offerta d'eccellenza per il trasporto pubblico

A.S.M. Rieti, con i suoi tecnici, i suoi autisti e i suoi mezzi accompagna i cittadini in lungo e in largo nel comune di Rieti. Con 35 linee e 347 corse, ogni giorno dalle 4.30 alle 23 trasporta tante persone a scuola, al lavoro, dal loro car, a fare acquisti e non solo. Inoltre l'azienda vuole essere sempre più vicina ai bisogni dei suoi utenti e cercare di contribuire a ridurre l'uso delle auto, più costoso per i cittadini, più inquinante per l'ambiente e più caotico per la città. Spostarsi con i mezzi di A.S.M. Rieti aiuta anche a vedere e conoscere le campagne informative sulla salute e l'ambiente, incontrare altri concittadini e osservare meglio il territorio.





L'anniversario del terremoto



Il governatore Rocca
"Queste zone così ferite
dovono tornare a vivere
Saremo al vostro fianco
passo dopo passo"

Una giornata particolare
Autorità religiose, civili e militari
hanno ricordato le vittime



L'assessore regionale Rinaldi fa chiarezza: "Si tenta di insabbiare il nostro lavoro, serve un'azione corale"

Il giorno del ricordo tra le polemiche

AMATRICE

■ A distanza di otto anni, dalla tragica notte del terremoto del 24 agosto 2016, che ha danneggiato e colpito Amatrice e il Centro Italia, si rinnova l'impegno della Regione Lazio per una ricostruzione sicura e sostenibile in grado di valorizzare e incentivare le tradizioni dell'Appennino centrale, con l'obiettivo di ridare piena vitalità a questo territorio. In una giornata di silenzio e ricordo, continuano i lavori di ricostruzione pubblica e privata dell'Ufficio Speciale Ricostruzione (Usr) dopo un anno di lavoro della Giunta Rocca. Con attenzione al centro storico di Amatrice, dove è stato attivato il Supercantieri gestito dall'Ufficio Coordinamento Cantieri (Ucc), istituito dall'Usr per coordinare e facilitare l'esecuzione di opere pubbliche e private.

RINALDI "Oggi (ieri ndr) è il giorno del silenzio e del rispetto per le vittime che ci hanno lasciato quella lunga notte - a ha detto l'assessore regionale Manuela Rinaldi -. È giusto ricordarle e rinnovare il nostro impegno per una ricostruzione che miri alla valorizzazione dell'Appennino centrale, un progetto che non prevede azioni individuali, ma un lavoro corale per il bene della comunità. Oggi è il giorno del rispetto, spesso venuto meno, specialmente quando si tenta di insabbiare il lavoro trasparente che, da un anno, stiamo portan-



Amatrice Le immagini della celebrazione dell'ottavo anniversario del terremoto del 24 agosto 2016
Sopra il ministro Abodi davanti al monumento dedicato alle vittime

do avanti. La ricostruzione non deve solo rialzare i campanili, simbolo della cultura e della storia di questi borghi, ma deve essere progettata per garantire una rigenerazione anche socioeconomica sostenibile a questi luoghi, che negli ultimi anni, purtroppo sono stati solo simbolo di sofferenza e abbandono", ha conclu-

so l'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture della Regione Lazio, Manuela Rinaldi. "Per realizzare tutto ciò sono necessarie azioni corali, anche attraverso critiche costruttive, per ricordare costantemente chi ci ha lasciato quella notte del 24 agosto e ridare nuova vita a



queste terre stupende. Dopo un anno di lavoro costante, per il quale ringrazio nuovamente i tecnici e gli uffici, finalmente la ricostruzione significa futuro. Abbiamo annunciato un anno fa che il tempo delle promesse è finito e, infatti, da molti mesi il silenzio di molti borghi del Cratere ha lasciato spazio al suono

meccanico dei lavori. Dopo otto anni, con errori e abbandoni di chi ci ha preceduto, finalmente possiamo dire che la ricostruzione è iniziata", ha concluso Rinaldi.

ROCCA "A otto anni da quel tragico evento la macchina della ricostruzione, non senza difficoltà e ritardi, finalmente ha impresso un colpo sull'acceleratore: la Regione Lazio sta lavorando con l'amministrazione comunale e con il Commissario Castelli per dare e fare il massimo possibile. Queste zone così ferite devono tornare a vivere. Il tempo trascorso non ha fiaccato la forza e la voglia di lottare degli straordinari abitanti di un'area del Lazio pesantemente colpita, ma che non ha mai smesso di credere nel futuro. Saremo al loro fianco, passo dopo passo" ha detto il presidente della Regione Francesco Rocca.

TRANCASSINI "Abbiamo impresso un doveroso cambio di passo sulla Ricostruzione ma siamo consapevoli dei ritardi da colmare e del grande lavoro ancora da realizzare per sostenere il percorso di rinascita sociale ed economica con risposte concrete, interventi efficaci e mirati a seconda delle necessità di ogni territorio. Un impegno, il nostro, che continueremo a portare avanti con grande attenzione alle aree interne, territori che hanno dimostrato grande resilienza e dignità nei momenti più difficili".

L. F.

La richiesta di Alessandro Di Venanzio, presidente di Unindustria: "Non smetteremo mai di chiedere ancora più snellimento e velocizzazione della burocrazia"

"Passi in avanti nella ricostruzione, ora la zona logistica semplificata"

AMATRICE

■ "Sono passati otto anni dal terremoto che devastò Amatrice e colpì numerosi centri vicini, causando 299 morti. Il primo pensiero è per le vittime e per i loro familiari" dichiara Alessandro Di Venanzio, presidente Unindustria Rieti. "Il sistema delle imprese, sin da subito, è stato vicino alle popolazioni colpite. Non mi riferisco soltanto al grande lavoro svolto da tutte le maestranze coinvolte nel lavoro di prima urgenza come la rimozione delle macerie, ma ad atti concreti, come la sottoscrizione di sei milioni di euro in favore delle popolazioni colpite. Come Unindustria costante è stato



Alessandro Di Venanzio
Il presidente di Unindustria Rieti chiede ancora una spinta al processo di ricostruzione

l'impegno con i vari enti per accelerare le procedure e snellire il più possibile i processi burocratici. Le ferite rimangono ancora aperte. Notiamo miglioramenti e accelerazioni, ma serve ancora una spinta al processo di ricostruzione. Non smetteremo mai di chiedere ancora più snellimento e velocizzazione della burocrazia. Abbiamo proposto anche per la zona del cratere l'attivazione di una Zls (zona logistica semplificata) che permetterebbe di creare condizioni più favorevoli in termini economici, finanziari ed amministrativi: una sorta di mini Zes per accedere ad autorizzazioni uniche e crediti d'imposta sugli investimenti. Sono state circa 3.400, nel

Lazio, le istanze di ricostruzione privata (tra danni lievi, danni gravi abitativi e danni gravi produttivi) presentate all'Usr nei Comuni del sisma. In quasi la metà dei casi il contributo è stato concesso (circa il 22%) e anche liquidato (un altro 25% circa), negli altri casi la pratica è ferma tra istruttorie e rettifiche. Va dato atto al lavoro fatto dal commissario Castelli, ma serve accelerare ed è urgente contrastare lo spopolamento visto che nei Comuni del cratere si è passati da 630mila abitanti a 570mila. Va perciò nella giusta direzione la proposta del Commissario di una flat tax al 7% per i pensionati che decidano di trasferire la residenza dall'estero".

Ieri a Sant'Agostino i funerali del 23enne morto in un incidente. La mamma: "Lui è qui con con noi"

L'ultimo abbraccio a Lorenzo

di Paola Corradini

RIETI

Il piazzale davanti alla basilica di Sant'Agostino ieri mattina era già pieno prima dell'arrivo della bara di Lorenzo Colasanti. Tante persone, tantissimi giovani, quasi tutti i vestiti con magliette e jeans neri. Un altro segno di una mattinata difficile da vivere per molti, gli occhi umidi e le lacrime che hanno accolto l'arrivo di un amico ma anche di un figlio e un fratello. Un silenzio composto ha accompagnato l'ingresso all'interno della basilica con la bara di legno chiaro con al centro un piccolo mazzo di fiori rossi e gialli e il resto dello spazio occupato da una delle sue maglie preferite, un pallone da rugby, l'attrezzatura da arrampicata e il caschetto bianco, una maglia nera dono dei compagni con cui conquistava le vette e sopra la foto del suo volto sorridente. "Questa morte è uno schiaffo che la vita ci ha dato - ha detto don Marco durante l'omelia - ed è vero: spesso siamo addormentati sulle cose superficiali. In tanti si sono resi disponibili quando Lorenzo è scomparso e questo dimostra la solidarietà della comunità e quanto questo ragazzo sia stato amato. Le tante persone che hanno speso il loro tempo nelle ricerche non sono state indifferenti e questo affetto sosterrà la famiglia in un momento di così grande dolore".

Al primo banco la famiglia, padre madre e figli uno accanto all'altro con lo sguardo spesso rivolto a quella bara dove è stato adagiato il corpo di Lorenzo. Ognuno con i suoi pensieri che sono rimasti loro come era giusto che fosse.

Prima del termine della cerimonia funebre la cugina Sole legge, per volontà della famiglia, una poesia di Henry Scott Hol-



Basilica di Sant'Agostino ieri i funerali di Lorenzo Colasanti

land, "La stanza accanto". "La morte non è niente, io sono solo andato nella stanza accanto. Io sono io. Voi siete voi. Ciò che ero per voi lo sono sempre...io non sono lontano, sono solo dall'altro lato del cammino" recitano le parole del poeta britannico. Un'amica, per voce di altri amici, sceglie di salutare Lorenzo con le parole di Fabrizio de André. "Passerà anche questa stagione senza far male. Passerà

questa pioggia sottile come passa il dolore".

L'ultimo saluto, almeno quello di fronte a chi occupa i banchi della chiesa, lo fa la mamma Eleonora. "Lorenzo è qui con noi, non lo dobbiamo cercare. Ci ha dato tanto. Ci manca e ci mancherà ma noi lo sentiamo vicino. Ieri una mamma che mi è venuta a trovare alla camera ardente mi ha detto che è un po' come quando aspetti un fi-

glio che è dentro la tua pancia, lo senti, sai che lì, ma non lo vedi. Ed oggi per Lorenzo è la stessa cosa, non prendetemi per pazzo, io lo so che è qui". E sempre Eleonora ha voluto ringraziare il vescovo di Rieti Vito Piccinonna "che ieri è venuto a trovarci in ospedale, vestito con una semplice camicia celeste, un paio di pantaloni blu e una croce di legno al collo. Oggi avrebbe dovuto essere qui, perché lo voleva, a celebrare quest'ultimo saluto a Lorenzo ma era tra altre persone che soffrono per ricordare i morti di Amatrice. La sua presenza, la sua visita è stato un gesto che ha significato tanto". La messa è finita e le persone si avvicinano per abbracciare i fratelli Marco e Valerio, i genitori Eleonora e Maurizio prima che la bara esca dal portone della chiesa accolta da un lungo, lunghissimo applauso, che si ripete prima che il portellone si chiuda e sono in tanti a gridare "ciao Lorenzo". E ancora un altro applauso per sentirsi meno soli, per cercare di domare quel dolore che sembra non voglia andarsene mai come mai se ne andrà via Lorenzo da chi lo ha amato. Grazie amore.

Nomina

Taglio generazionale, La Bella responsabile dipartimento pari opportunità e disabilità



RIETI

L'associazione Taglio Generazionale, attiva su tutto il territorio nazionale, ha nominato i referenti nazionali e definito i dipartimenti tematici. Tra i responsabili nazionali di area tematica c'è il reatino Salvatore La Bella che è stato posto alla guida nazionale del dipartimento Pari opportunità e disabilità dell'associazione. "Oggi inizia per me un nuovo percorso, una stimolante avventura che mi vedrà in prima linea nelle battaglie relative al dipartimento. Ci tengo a ringraziare l'ufficio di presidenza per la fiducia che mi è stata accordata, ma soprattutto tutti coloro che decideranno, da tutta Italia, di impegnarsi nel dipartimento pari opportunità e disabilità che da oggi ho l'onore di guidare e coordinare. La mia volontà è quella di unire giovani con anche diverse idee politiche ma accumulate dalla sensibilità verso le tematiche relative alle pari opportunità e la disabilità. Creare una rete nazionale è ciò che bisogna conseguire per portare le nostre battaglie e le nostre proposte nel sociale in tutta Italia".

Evento

Osterie dei Pozzi, la prima serata un successo

RIETI

Grandissima partecipazione per l'apertura della decima edizione L'osterie dei Pozzi: in molti hanno partecipato alla mostra del vinile in via Garibaldi 108 e ogni partecipante con l'acquisto di biglietti della lotteria sono stati omaggiati con un vinile. Questa sera c'è fermento per l'arrivo del grande musicista Er Pionta. Numerosi i spettacoli per grandi e piccini: animazione, visite gui-



date e tanto divertimento, il tutto contornato da ottime cantine dove si potranno mangiare primi piatti della della tradizione reatina.

I segretari Cisl Coppotelli e Fns Costantino: "Servono mezzi e personale"

"Siccità ed incuria alla base degli incendi di questi giorni"

RIETI

"Siccità ed incuria alla base degli incendi di questi giorni. Urgono mezzi e personale". A denunciare la situazione il segretario regionale Enrico Coppotelli e il segretario generale Fns Uil Massimo Costantino.

"Eventi come quelli che quotidianamente ed in maniera multipla stanno accadendo nel Lazio non devono stupire se non si procede con una programmazione su cura del territorio ma soprattutto dotazione di mezzi e uomini. Infortuni come quelli che hanno coinvolto personale della protezione civile e dei vigili del fuoco non devono accadere attaccano Costantino e Coppotelli. La Cisl del Lazio e la Fns Cisl del Lazio sono

vicini a questi lavoratori che sono un esempio ma non devono diventare eroi. Il mestiere dei Vigili del Fuoco è unico non ha alcun riferimento con altri lavori e meriterebbero un riconoscimento concreto più corrispondente al rischio che si corre quotidianamente nel soccorso ai cittadini. Siamo preoccupati, proseguono i sindacalisti, per il prossimo anno e per il Giubileo e non accetteremo mai, come Cisl, che qualcuno minimizzi derubricando questi accadimenti in eventi naturali ed imprevedibili. Bene le dichiarazioni del presidente della Regione Lazio Francesco Rocca e dell'assessore Giancarlo Righini sul tema ed apprezziamo davvero molto soprattutto per l'atteggiamento propositivo".



Vertici Cisl. Da sinistra Costantino (segretario Fns) e Coppotelli (segretario regionale Lazio)

In provincia di Rieti sono già 35 i centri presenti

Cresce la rete "Punto Poste" per ritirare o spedire pacchi

RIETI

Poste Italiane con la rete "Punto Poste" facilita l'esperienza di acquisto online dei cittadini. Attraverso la rete "Punto Poste", infatti, è possibile ricevere gli acquisti online o effettuare spedizioni di resi o pacchi in luoghi alternativi all'ufficio postale e al proprio domicilio anche in estate quando si è in vacanza. In provincia di Rieti, con le ultime abilitazioni, la rete conta ad oggi 35 punti, che si affiancano ai 96 uffici postali operativi sul territorio. La rete "Punto Poste", che si caratterizza per la flessibilità degli orari e la disponibilità dei servizi anche nel fine settimana, è composta da tabaccherie, Kipoint, ma anche bar, edicole, cartolerie, supermercati Carrefour e distributori di carburante IP. Sul sito www.poste.it inserendo la località di interesse nella barra di ricerca in home page, è possibile ricercare il "Punto Poste" più vicino e più comodo e trovare tutte le informazioni utili sulle modalità di spedizione, di ritiro o di reso.

Borbona

L'evento per celebrare i 130 anni dalla nascita della banda musicale "Concezio Colandrea"

In piazza il concerto della fanfara della Polizia

BORBONA

Una festa in grande stile a Borbona. Per il 130esimo anniversario della fondazione della banda musicale "Concezio Colandrea" di Borbona è andata in scena anche l'esibizione della fanfara della Polizia di

Stato. Lo spettacolo è andato in scena nella serata di venerdì 23 agosto nel Comune di Borbona, in Piazza Martiri 4 Aprile, dove appunto si è svolta la cerimonia relativa al 130esimo anniversario della fondazione della Banda musicale "Concezio Colandrea" di Borbona.

Per la circostanza, gli organizzatori hanno fortemente voluto la partecipazione della Fanfara della Polizia di Stato, che ha dato vita ad una esibizione musicale notevolmente apprezzata dal folto pubblico presente.



Borbona Il concerto della fanfara della Polizia in piazza Martiri 4 aprile

Borgo Velino L'orgoglio del presidente De Santis: "Vogliamo ancora sognare"

Il gruppo sbandieratori festeggia mezzo secolo

BORGO VELINO

Lo scorso 17 agosto scorso è stato celebrato e festeggiato a Borgo Velino il 50esimo anniversario del gruppo Sbandieratori & Musici. "Eravamo tutti ragazzi nel 1974 - esordisce il presidente Valter De Santis e per noi, giovanissimi degli anni '70, Borgo Velino durante i lunghi mesi invernali non offriva davvero grosse possibilità o svaghi. L'estate, al contrario, per tre mesi il paese si popolava e diventava vivo. Esisteva un gruppo folkloristico, magistralmente ideato e diretto da Marcello Di Pietro, che animava il paese con varie e coinvolgenti rappresentazioni: il Tressette animato, le gesta del brigante Pezzola e i Campanelli sul Velino, una sorta di Giochi senza frontiere". Una storia, quella degli Sbandieratori che vede, nel 1974, Stefano Di Pietro chiamare un gruppo di ragazzi che, titubanti ma al contempo curiosi furono coinvolti da un loro coetaneo venuto da Ferrara: Dario, Dario Franceschini, successivamente coadiuvato da Gianluca Vittarelli. "Iniziò così - ricorda De Santis - dopo poco più di 15 giorni,



Borgo Velino Sbandieratori in piazza per festeggiare 50 anni di attività

i primi 6 ragazzi si esibirono la notte di quel 17 agosto 1974 indossando variopinti costumi, realizzati da una pittrice, Irma Castagna Colacicchi, accompagnati dal suono dei tamburi magistralmente costruiti da Alessandro Garagnani, e le bandiere volteggiarono per la prima volta stagliandosi nel cielo stellato della piazza di Borgo Velino". Fu l'inizio di un percorso che dura a oggi da 50 anni portando numerosi spettacoli in giro per tutta l'Italia

e in moltissime nazioni europee di cui in molte capitali (21 nazioni e 13 capitali). Nella prima giornata è stato presentato un libro che raccoglie soprattutto foto, articoli e notizie storiche sul Gruppo "e per questa grande opportunità dobbiamo sinceramente ringraziare il Comune di Borgo Velino e la Fondazione Varrone di Rieti per averne potuto consentire la stampa lasciando traccia e testimonianza della e nella storia di Borgo Velino e non solo" sottolinea

orgogliosamente il Presidente De Santis. Sabato 17 al mattino è stato presente uno sportello di Poste Italiane che ha proceduto a uno specifico annullo filatelico che ha visto la partecipazione non soltanto di collezionisti ma anche di tantissime persone che non hanno voluto perdersi un prezioso ricordo dell'avvenimento. Il clou è stato indubbiamente lo spettacolo del pomeriggio: presenti sul palco Dario Franceschini, Gianluca Vittarelli, e rappresentanti dell'amministrazione comunale e abbracciati da una folta e calorosa folla, ben 60 tra Sbandieratori, Musici e Chiarine con i caratteristici costumi hanno calciato, colorato e fatto volteggiare in cielo le bandiere, 50 anni dopo, nello stesso salotto di Piazza Umberto Primo protagonista, come sempre, di un intramontabile affetto per i "suoi" ragazzi. La conclusione romantica di De Santis "come si dice, solo se sogni diventano realtà e i sogni diventano realtà e, da presidente, voglio ancora sognare che questa realtà si possa nuovamente festeggiare per i prossimi cinquant'anni, e non solo..."

Castel di Torà L'intitolazione il 30 agosto

La sala polifunzionale porterà il nome di Gabriella Parca



Castel di Torà Il sindaco Cesarina D'Alessandro

di Francesca Sammarco

CASTEL DI TORÀ

Dal 2018 la sala consiliare, internet e biblioteca, è intitolata a Gabriella Parca, il 30 agosto anche la sala polifunzionale in Largo Massimi sarà intitolata alla giornalista e scrittrice, nata a Castel di Torà nel 1926, tra le prime, negli anni '50, ad analizzare la condizione femminile nella società, sul lavoro, in famiglia. Fu tra le fondatrici di Effe, primo periodico di controinformazione al femminile. L'incontro pubblico inizierà alle 18, verrà scoperto il murale realizzato dall'artista Riccardo Beetroot Rapone intitolato "Pace" e sarà presentata la ristampa di due libri che fecero scalpore "Le italiane si confessano" e "I sultani - Mentalità e comportamento del maschio italiano", con la casa editrice Nottetempo, Ludovica Lugli e Chiara Galeazzi. Saranno presenti i familiari, che non hanno mai perso i contatti con la comunità di Castel di Torà. Gabriella Amalia Maria Luisa Parca morì a Milano nel 2016 e nel suo testamento non ha tralasciato nessuno: parenti, amici, donazioni all'Enpa di Roma. Al comune ha lasciato la sua preziosa biblioteca, inclusi i diritti d'autore. Tecnici e consiglieri sono andati a Milano per l'accettazione dell'eredità, ritiro dei volumi, foto di famiglia e altra documentazione. Gli 816 libri sono stati catalogati dalle volontarie del servizio civile 2018/2019 Francesca Iemma di Castel di Torà, Chiara Lorenzini e Sara Loretto di Poggio Moiano. Tra gli scritti di Gabriella "La guerra acerba" che parla di Castel di Torà, "Voci dal carcere femminile", "Plusvalore femminile", "I separati". La biblioteca è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 8 alle 14. "Siamo grati e orgogliosi, i diritti d'autore serviranno ad arricchire la nostra biblioteca che ha già 1600 volumi, promuovere manifestazioni culturali, avvicinare i giovani alla lettura, riscoprire scrittori e attori del '900 e la nostra Gabriella" commenta la sindaco Cesarina D'Alessandro. Molto significativo il murale di Riccardo Beetroot, che ha scoperto la scrittrice solo di recente: "In una sola immagine si riassumono più di mille parole, ma in questo caso i concetti sono tantissimi e tutti di un'attualità sconcertante". Il 21 e 22 settembre si terrà il Festival NaturArte: il 21 alle 15 a Monte Antuni cinema in concerto, reading teatrale con il teatro Jobel, proiezione "Lo chiamavano Jeeg Robot", il 22 al centro storico di Castel di Torà dalle 15 Apollo e Artemide, il teatro Jobel con De Fabula Lucrezia e alle 21 il film "Un mondo a parte" con la partecipazione del regista Riccardo Milani.

Sarà presentato il 30 agosto presso lo stand camerale in piazza Cesare Battisti

Un corso per assaggiatore di olio d'oliva

RIETI

Sarà presentato il 30 agosto alle ore 19 in occasione della prima degustazione di olio evo organizzata presso lo stand camerale in piazza Cesare Battisti a Rieti dall'Azienda speciale Centro Italia in collaborazione con la Camera di Commercio di Rieti Viterbo ed il finanziamento della Camera di Commercio di Roma in occasione della Fiera mondiale del Peperoncino il nuovo corso per assaggiatore di olio di oliva organizzato in Sabina e nato dalla collaborazione tra l'Azienda speciale Centro Italia della Camera di Com-

mercio di Rieti Viterbo, Asaf - Associazione Sabina Flavours, l'Università Agraria di Corese Terra ed il consorzio Sabina Olivicoltori. Il corso, organizzato ai sensi dell'art. 2 del D.M. 7 ottobre 2021, avrà una durata di 39 ore e si svolgerà, dal 25 novembre 2024 al 20 gennaio 2025, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 16 alle ore 19. Le date di svolgimento delle lezioni sono le seguenti: 25 - 27 e 29 novembre 2024, 2 - 4 - 6 - 9 - 11 - 13 e 16 dicembre 2024, 10 - 13 e 20 gennaio 2025. Il programma dettagliato delle lezioni sarà pubblicato a breve. Le sessioni formative pratiche si

svolgeranno presso la sala panel accreditata di Castelnuovo di Farfa gestita dall'Associazione Sabina Flavours, le lezioni teoriche si terranno invece a Fara in Sabina presso le aule dell'Università agraria di Corese Terra. Il corpo docente è rappresentato da capi panel, docenti e professionisti esperti nella materia. La quota di iscrizione è di 500 euro. Per iscriversi è necessario compilare il modulo di pre-iscrizione disponibile al link <https://www.azienda-centroitalia.it/corso-assaggiatore-olio-di-oliva/> ed inviarlo a formazione@azienda-centroitalia.it.

Monterotondo Paura per dieci famiglie di via Moro evacuate e dopo alcune ore fatte rientrare nelle abitazioni

Fiamme nella notte alle case popolari

Un boato, poi il fuoco. Danni alla palazzina soprattutto nelle cantine, ascensore fuori uso

Poggio Moiano

Rompe porta e finestre per entrare in casa della moglie: arrestato

POGGIO MOIANO

■ A Poggio Moiano nei giorni scorsi, il tempestivo e determinante intervento delle forze dell'ordine ha evitato un possibile, ennesimo episodio di violenza che si sarebbe manifestato in una possibile aggressione a danno di una donna. Infatti, stando a quanto si è saputo, e che è stato accertato da riscontri sul posto, nei giorni scorsi a Poggio Moiano, un uomo che da tempo vive in paese, è stato arrestato. L'uomo di circa 50 anni, si è reso autore di ha tentato di entrare nell'abitazione della moglie, che da un po' aveva deciso di allontanarsi dal coniuge, alloggiando in una dimora diversa da lui sempre nel comune di Poggio Moiano. L'uomo protagonista della vicenda, pare che già in passato abbia compiuto gesti pesanti per infastidire e molestare la moglie. Pertanto, quando ai carabinieri è giunta la segnalazione di attività anomala nella zona ed hanno incontrato il cinquantenne in palese stato di agitazione, che aveva già scavalcato la recinzione e danneggiato finestre e porte per accedere all'interno, lo hanno fermato, ponendolo in stato di arresto.



Ovviamente, ora starà ai giudici stabilire la reale valenza e le effettive intenzioni che si annidano dietro all'azione irruenta compiuta dall'uomo, e, quindi, deciderne la sorte. Per il momento, comunque, permane la preoccupazione della presunta "vittima" e dei suoi compaesani.

Ta. Be.



Monterotondo Una delle parti della palazzina di via Moro danneggiata dalle fiamme

di Matteo Torrioli

MONTEROTONDO

■ Prima l'esplosione, poi la paura. Notte di terrore per gli inquilini degli alloggi popolari di via Aldo Moro a Monterotondo Scalo. I residenti del civico 10, scala E, sono stati svegliati alle tre del mattino di venerdì scorso. Un forte rumore proveniente dall'androne del palazzo ha buttato giù dal letto le dieci famiglie che vi risiedono. Dopo, un incendio è scoppiato ma è stato prontamente domato dai vigili del fuoco accorsi immediatamente sul posto. Tutti gli abitanti dello stabile sono stati evacuati, eccezion fatta per un'anziana con problemi di salute. Una donna di 87 anni, originaria di Fara Sabina, non è riuscita a raggiungere l'uscita della propria abitazione da sola. Tuttavia, gli uomini della Polizia di Stato, prontamente intervenuti, l'hanno salvata portandola in una stanza non ancora raggiunta dalle fiamme. Il marito, di 90 anni, è invece riuscito a uscire dalla casa autonomamente. Dopo circa un'ora, però tutti sono potuti rientrare nelle rispettive abitazioni, anche dopo essere state controllate dai sanitari del 118 giunti in loco. Una volta domato il rogo, infatti, è stato verificato che gli appartamenti fossero sicuri e agibili. I problemi maggiori riguardano l'androne e le cantine, colpite dalle fiamme, e i danni causati dal fuoco agli oggetti che i residenti tenevano nei vani seminterrati. Inoltre vetri rotti e muri delle abitazioni anneriti. Nei prossimi giorni si cercherà di capire l'entità dei danni provocati dalle fiamme. Come detto, non ci sono state conseguenze per la struttura e, proprio per questo, tutti sono potuti rientrare in casa dopo poche ore. Il problema è che ci sono stati danni all'impianto elettrico che hanno, di fatto, reso inutilizzabile l'ascensore del palazzo. Uno strumento fondamentale specialmente per i tanti anziani che vivono nel palazzo. Intanto le forze dell'ordine indagano sulle cause dell'incendio. Come detto, gli inquilini hanno dichiarato di aver sentito un forte boato e qualcuno ha ipotizzato che qualcuno abbia lanciato una bomba carta. Su questo, però i carabinieri che indagano sulla vicenda non si sbilanciano. I militari dell'Arma sabina insieme ai vigili del fuoco lavorano a 360 per capire la dinamica e l'origine delle fiamme. Quindi ogni i militari non escludono nessuna ipotesi.

Ginestra

Oggi il raduno dei nati negli anni '40 e '50

GINESTRA

■ "Noi della prima metà del secolo scorso; noi che abbiamo vissuto il periodo migliore della storia d'Italia. Noi che abbiamo visto l'evolvere della civiltà contadina e gli albori di quella industriale. Noi che abbiamo assistito alle più importanti conquiste sociali: scuola per tutti, diritto al voto alle donne e tanto altro; noi che dall'abaco siamo passati al computer e alla robotica. Noi che ci siamo realizzati come uomini e come donne; noi che ancora ci commuoviamo ascoltando l'inno d'Italia e osservando un tramonto; noi che ci soffermiamo a sostenere un anziano in difficoltà. Noi che, però, nonostante le conquiste, siamo stati capaci di depredare la natura, sfruttare al massimo le risorse naturali e bruciare quelle economiche; noi che abbiamo la colpa di lasciare a figli e nipoti un futuro incerto sul piano socio-politico ed economico; noi che, malgrado tutto, comunque, abbiamo provato a fare il nostro meglio".

Ebbene, questo "noi" è la generazione

che si renderà protagonista di un evento unico, mai verificatosi in precedenza in Sabina. Questa generazione, composta "dagli uomini e dalle donne sabini nati tra il 1940 e il 1950, quindi, a cavallo tra la vecchia e la nuova Italia, tra il Regno di Vittorio Emanuele III e Umberto II, e la Repubblica di De Gasperi, come capo del governo ed Einaudi e De Nicola, come primi Presidenti", s'è chiamata a raccolta, su iniziativa di Remo Ferri di Ginestra, "per ripercorrere insieme la strada fatta fino ad oggi, e raccontarsi, e raccontare le esperienze vissute". Appuntamento per tutti, oggi al ristorante Regina di Ornavasso di Torricella, dove si celebrerà un pranzo a dir poco storico, con tanto di cerimonia di consegna di una pergamena ufficiale dell'incontro e, alle donne, anche una pianta grassa. L'iniziativa, come ci ha riferito Ferri, il suo ideatore e organizzatore, "ha raccolto entusiasmo ed enorme partecipazione, dunque la speranza è che si possa ripetere ancora, e in altri luoghi (al momento ha interessato l'hinterland di Ginestra)".

Ta. Be.

Fara Sabina Dopo le segnalazioni dei residenti interviene il sindaco Cuneo

"Nessun allarme furti a Borgo Quinzio"

FARA SABINA

■ Dopo alcune segnalazioni arrivate dai residenti della frazione di Borgo Quinzio e le richieste di interventi nella zona sollecitati dall'opposizione da parte del coordinatore locale del Partito democratico, Alessandro Spaziani, sulla vicenda è intervenuto anche il sindaco di Fara Sabina, Roberto Cuneo. "A seguito delle segnalazioni riguardanti i furti che hanno interessato la zona di Borgo Quinzio abbiamo immediatamente contattato le forze dell'ordine per avere un quadro chiaro della situazione. La stazione dei carabinieri ha rassicurato sullo stato di sicurezza della zona che in questi giorni ha subito solo un paio di furti, smentendo qualsivoglia

stato di allarme o particolari criticità. Le indagini sono in corso, comunque l'area resterà sotto attenta osservazione al fine di evitare il ripetersi di tali spiacevoli situazioni. Fondamentale in questi casi la collaborazione con le forze dell'ordine, denunciando o segnalando eventuali tentativi di effrazione. Ringraziamo le

autorità per il lavoro che stanno svolgendo in questi giorni con l'auspicio di poter individuare i malviventi quanto prima" ha concluso il primo cittadino di Fara in Sabina. Negli ultimi giorni, infatti, si sono moltiplicate le segnalazioni di intrusioni nelle abitazioni, un fenomeno che sta creando un crescente clima di preoccupazione. Secondo quanto riportato dagli abitanti, il modus operandi dei malviventi sembra discostarsi dall'immagine tradizionale del "ladro notturno". "Non dobbiamo immaginare il classico ladro notturno. Soltanto in questa via si sono verificati due furti e due tentativi, interessando le prime ore del pomeriggio", ha dichiarato un residente al Corriere di Rieti.

cupazione. Secondo quanto riportato dagli abitanti, il modus operandi dei malviventi sembra discostarsi dall'immagine tradizionale del "ladro notturno". "Non dobbiamo immaginare il classico ladro notturno. Soltanto in questa via si sono verificati due furti e due tentativi, interessando le prime ore del pomeriggio", ha dichiarato un residente al Corriere di Rieti.

cupazione. Secondo quanto riportato dagli abitanti, il modus operandi dei malviventi sembra discostarsi dall'immagine tradizionale del "ladro notturno". "Non dobbiamo immaginare il classico ladro notturno. Soltanto in questa via si sono verificati due furti e due tentativi, interessando le prime ore del pomeriggio", ha dichiarato un residente al Corriere di Rieti.

cupazione. Secondo quanto riportato dagli abitanti, il modus operandi dei malviventi sembra discostarsi dall'immagine tradizionale del "ladro notturno". "Non dobbiamo immaginare il classico ladro notturno. Soltanto in questa via si sono verificati due furti e due tentativi, interessando le prime ore del pomeriggio", ha dichiarato un residente al Corriere di Rieti.

Spazio alla musica con Soichi Ichikawa e Michele Cianfoni, alla danza e al cinema

Tuscania Direzione!Altre, questa sera il gran finale con Giorgia Gasparetto

TUSCANIA

■ Si conclude questa sera a Tuscania Direzione!Altre, il festival multidisciplinare a cura di Twain centro produzione danza, con la direzione artistica di Loredana Parrella, articolato in spettacoli per tutte le età di danza, teatro, musica e circo. Dopo una prima tappa a Roma ed una seconda a Viterbo, questa sera va in scena il grandi finale della tappa tuscanese. Si comincia alle 19 all' Anfiteatro parco di Torre Lavello con la musica. Spazio al Duo d'archi Soichi Ichikawa e Michele Cianfoni. A seguire, alle 19.30, nella medesima location, si prosegue con



Giorgia Gasparetto

la danza. Sul palco sarà Giorgia Gasparetto, protagonista dello spettacolo "Out of three". Alle 21 al Supercinema, con la direzione del premio Twain Direzione!Altre, nuovi autori europei under 35. Nel corso della quattro giorni andati in scena a Tuscania, la kermesse ha presentato spettacoli di arte performativa negli spazi del Supercinema, ex tempio santa Croce, anfiteatro parco Torre di Lavello e all'interno del centro storico. Ospiti artisti e compagnie del panorama nazionale come l'ensemble Kigaidai, Elia Bartoli, Giovanni Insaudo, Simone Román, Lucignolo e Soichi Ichikawa.

Le riprese, iniziate a Orvieto, arrivano nella Tuscia a settembre

Montalto diventa set per il film "Eva" di Emanuela Rossi

MONTALTO DI CASTRO

■ Un thriller che scruta il rapporto tra uomo e natura in un viaggio psicologico e sensoriale tra reale e fantastico. "Eva", con la regia di Emanuela Rossi, trasforma in set Montalto di Castro e Orvieto per arrivare al cinema nel 2025 in occasione di un importante festival. Oltre sessanta persone, fra troupe e cast, circa 150 comparse, quattro settimane di riprese nella pellicola prodotta dalla Courier Film, con il contributo di Umbria Film Commission e la collaborazione del Comune di Orvieto, dove sono sta-

te girate molte delle scene. Già battuti i ciak al centro commerciale "Porta d'Orvieto" e nelle campagne di Castel Giorgio. Il set fino al 20 settembre si sposterà tra la Rupe e Bardano per approdare alla cascata delle Marmore e a Montalto di Castro. "Qui - afferma la regista - abbiamo trovato le condizioni ottimali per girare soprattutto per il contrasto che si crea tra la storia di Eva, una donna piena di sfaccettature, e la tranquillità di un paesaggio location ideale per il dipanarsi della storia".

Torna nella Tuscia, dopo "La chimera" di Alice Rohrwacher, l'attrice Carol Duarte,

che qui indossa i panni della protagonista, "un personaggio - dice - particolare e sensibile". Debutto davanti alla cinepresa per Tommaso Zoppi (11 anni), che interpreta Nicola, figlio dell'apicoltore vedovo Giacomo, a cui presta il

La pellicola segna il ritorno sulla costa per l'attrice Carol Duarte dopo "La chimera" di Rohrwacher

volto Edoardo Pesce. "Una sceneggiatura raffinata - commenta l'attore - che poggia su vari piani narrativi con im-

Una foto di scena del film intitolato Eva diretto da Emanuela Rossi

plicazioni e risvolti ambientalisti. Un'occasione per affrontare un ruolo diverso rispetto ai cattivi finora interpretati". Prima volta in città per Giordano De Plano. "Accoglienza, tranquillità e facilità negli spostamenti - spiega - sono elementi che fanno la differenza e Orvieto li possiede tutti".

"Preferiamo - sottolinea il produttore, Claudio Corbucci - girare fuori Roma, qui gli attori vivono insieme, escano dalla loro vita quotidiana ed entrano meglio nella storia da raccontare".

"Eva - spiega il direttore di Umbria Film Commission, Al-

berto Pasquale - ha ottenuto il contributo regionale di Umbria Film Fund 2022. Abbiamo prestato alla Regione il supporto tecnico per formulare il bando, con l'ausilio della coordinatrice Giulia Brunamonti. Sul set, anche una dozzina di professionisti umbri. Mi auguro che le occasioni di impiego per le maestranze anche regionali possano moltiplicarsi".

"Ospitare questi appuntamenti - conclude il sindaco di Orvieto, Roberta Tardani - sta diventando una piacevole e gradita consuetudine per la nostra città".

B. M.

La vittoria le consente l'accesso alle prefinali dell'85° concorso di Miss Italia. Prossima tappa della kermesse questa sera ad Antrodoto per Miss Framesi

Beatrice Scintu si aggiudica la fascia di Miss Cinema Roma

TREVIGNANO ROMANO

■ E' Beatrice Scintu, romana della Montagnola, ad aggiudicarsi la fascia speciale Miss cinema Roma che le consente l'accesso alle prefinali dell'85° concorso di Miss Italia. Sull'incantevole lungolago di Trevignano Romano è andata in scena la decima tappa del tour laziale del concorso di Miss Italia, organizzato dalla Delta Events agenzia esclusivista da oltre un decennio del concorso per la Regione Lazio. Tappa inserita nell'ambito della seconda puntata della kermesse "Lazio, la bellezza del Talento 2024" promossa dalla Regione



A destra Beatrice Scintu. A sinistra Martina Sambucini e Lavinia Abate



Lazio. Obiettivo della Regione è valorizzare le bellezze paesaggistiche del Lazio, ma anche dei giovani che hanno scelto di intraprendere un percorso formativo in diversi settori artistici, come ad esempio nella musica, nella moda, nel teatro e nel ci-

nema. La tappa laziale è realizzata in collaborazione con il Concorso nazionale Miss Italia Regione Lazio e con alcune delle più prestigiose scuole di alta formazione tecnologica della Regione Lazio. Beatrice Scintu, studentessa universitaria, ha 18

anni, capelli castani ed occhi verdi, ha l'hobby del teatro e sogna di diventare un'attrice. E' nipote d'arte, infatti la nonna materna è la sorella di Renato Zero. A consegnarle fascia e corona le ultime due Miss Italia del Lazio, Martina Sambucini

(2020) e Lavinia Abate (2022) con il vicesindaco di Trevignano Romano Luca Galloni. Al secondo posto Sara Tancredi, 20 anni di Roma (Talenti), occhi marroni e capelli castani. Al terzo posto Dafne Catena, 19 anni di Roma (Primavalle). Le 17 le concorrenti in gara si sono esibite in diversi quadri moda, presentando in passerella alcuni capi della Maiani Accademia Moda ed abiti ispirati al film Barbie. Con il classico body da gara si sono auto-presentate alla giuria con una breve esibizione individuale. Prossima tappa questa sera ad Antrodoto (in piazza del Popolo), per eleggere Miss Framesi Lazio 2024.

Al settore giovanile arriva Cianchi

“Vogliamo creare un sistema con al centro i nostri ragazzi sullo stile dell'Empoli”

MONTEFASCONI

■ Importante novità all'Asd Montefiascone Calcio che ha annunciato nel tecnico Emanuele Cianchi la figura del nuovo responsabile del settore giovanile. Allenatore Uefa B, Cianchi ha iniziato la sua carriera di allenatore nel 1996-97 con le giovanili di Fabrica Carbognano, Pol. Industrie Civita Castellana, Fortitudo Nepi vincendo anche qualche campionato prima di passare negli anni duemila ai dilettanti: cinque anni a Gallese, poi Nepi e Virtus Cimini tra Promozione e Prima Categoria. Nel 2010 a 39 anni lascia il calcio per problemi personali e lo riprende nel 2019 quando a Montefiascone conosce Ennio Cucchini che lo inserisce nella scuola calcio. Insieme a lui crea un sistema di scuola calcio qualificato in appoggio all'Empoli che ha portato ai risultati attuali.

“Dopo una lunga riflessione ho accettato la richiesta della società - afferma Cianchi - mi hanno dato carta bianca per migliorare le cose e soprattutto



provare a prendere una strada diversa. Grazie a Giulio D'Alessio stiamo mettendo in campo tutte le conoscenze e quell'organizzazione che poi si avvicina alla nostra scuola calcio e quella dell'Empoli. Un sistema dove i protagonisti essenziali

sono i ragazzi, loro al centro del progetto, non gli allenatori e chi li gestisce. Cerchiamo di accompagnarli in questa crescita individuale, bisognerà comprendere ed accettare i loro errori. Questo percorso ci sta portando alla creazione di tutte e

quattro le squadre. Pensavamo che fosse un anno di transizione ed invece abbiamo già risposto alle nostre idee”. Quindi il club del presidente Lorenzo Minciotti riparte non solo dalla prima squadra ma anche dal suo settore giovanile

I giovani dell'Asd Montefiascone il club falisco ha nominato mister Cianchi responsabile del settore giovanile

da sempre fiore all'occhiello di tutta la nostra provincia e non solo. I responsabili Giulio D'Alessio ed Ennio Cucchini insieme a tutti i suoi collaboratori stanno allestendo il roster delle compagini giovanili che per la stagione 2024-2025 avranno ben sei squadre: under 14/15/16 provinciale, under 17/18/19 regionale. Questo anche in virtù dell'impiantistica della quale dispone il club.

Allenatore dal 1996/97
ha iniziato la sua carriera in club della Bassa Toscana

Tre campi tutti dotati di illuminazione: Fontanelle 1 e Fontanelle 2 in erba naturale con spogliatoi rinnovati al quale si aggiunge quello di Zepponami. Adiacente alla struttura principale ci sarà anche la disponibilità del palazzetto dello sport proprio per mettere nelle migliori condizioni i ragazzi di svolgere la propria attività in serenità e sicurezza.

Alessandro Giulietti Virgulti

Basket femminile Il gruppo gialloblù convocato da Scaramuccia al PalaMalè per venerdì Ripresa degli allenamenti, conto alla rovescia

VITERBO

■ Manca ormai meno di una settimana alla ripresa degli allenamenti per la Domus Mulieris che, anche quest'anno, si presenterà al via del campionato di serie B di basket femminile.

Venerdì prossimo 30 agosto, infatti, il gruppo gialloblù si ritroverà al PalaMalè per il primo atto di un cammino che porterà le ragazze di Carlo Scaramuccia verso una stagione certamente impegnativa e ricca di insidie.

Alle 17, sul parquet dell'impianto di casa, oltre al tecnico ci saranno il preparatore atletico Leonardo Casanova e l'assistente coach Daniele Catalani che accoglieranno un gruppo confermato quasi in toto rispetto allo scorso campionato. Appena il tempo dei saluti e di qualche test fisico e poi la squadra inizierà subito a lavorare con un ritmo particolarmente intenso.

“Ci alleneremo due volte al giorno fino a venerdì 6 settembre - conferma coach Scaramuccia - anche perché abbiamo tantissime ragazze giovani che, dalla settimana successiva, riprenderanno la scuola e non potranno quindi essere a disposizione anche la mattina. D'accordo con tutti i com-



Melissa Despaigne
Quest'anno allenamenti due volte al giorno fino al 6 settembre

E' Francesco Capparella (22 anni)

Per la Maury's Com Cavi Tuscania un nuovo preparatore atletico

TUSCANIA

■ Francesco Capparella, ventidue anni di Civitavecchia, è il nuovo preparatore atletico della Maury's Com Cavi Tuscania. Nonostante la giovane età può vantare un curriculum di tutto rispetto avendo lavorato con alcune delle più prestigiose società della regione. Prossimo alla laurea in scienze motorie, ha al suo attivo numerosi attestati sulla preparazione atletica ma anche specializzazioni concernenti la



riabilitazione e la direzione posturale. Oltre al Tuscania Volley quest'anno si occuperà anche di una società sportiva di calcio di Civitavecchia.

ponenti dello staff, cercheremo di lavorare sia sul piano fisico che su quello tecnico e tattico, ma di sicuro sarà un grosso vantaggio poter avere a disposizione un gruppo che già si conosce e che sa bene quali sono i principi del nostro gioco e le cose che vogliamo fare in campo”.

Accanto alla preparazione da fare in palestra e sul parquet, fondamentale è ovviamente anche l'aspetto legato ai test che precedono il campionato, componente essenziale di qualsiasi marcia di avvicinamento ad una stagione ufficiale. La società sta lavorando per cercare di definire in modo dettagliato il quadro delle amichevoli che vedranno impegnate le gialloblù, insieme alla partecipazione ad alcuni tornei contro avversarie di pari categoria o anche di categoria superiore, che consentiranno allo staff tecnico di valutare strada facendo la qualità del lavoro svolto e gli aspetti su cui concentrarsi maggiormente in vista delle partite che mettono in palio i due punti.

L'intenzione è quella di scendere in campo già dopo le prime due settimane di lavoro per avere qualche indicazione interessante.

R. S.

Fc Viterbo

In attacco ecco Jacopo Orlandi



VITERBO

■ La Fc Viterbo ha comunicato ieri di aver perfezionato l'accordo per il diritto alle prestazioni sportive del calciatore Jacopo Orlandi.

Esterno d'attacco classe 2006, ha iniziato la sua carriera calcistica nelle giovanili della Romaria e, a soli 18 anni, si distingue per il suo mix di tecnica e potenziale. Ha proseguito il suo percorso di crescita nei vivai di Urbetevere e Frosinone, dove nella scorsa stagione ha dimostrato tutto il suo talento disputando il campionato Nazionale Under 18 con la maglia dei ciociari. Il giovane attaccante si è fatto notare anche per la sua capacità realizzativa: ben 24 gol nel settore giovanile, di cui 22 nella regular season e 2 nei play-off (incluso uno in finale) con l'Under 17 Elite Urbetevere.

Circa 200 partecipanti
Nonostante le tante difficoltà con cui convivono gli organizzatori premi e riconoscimenti per una giornata vissuta all'insegna dell'amicizia



A sinistra un momento della passeggiata e sopra il premio per l'Atala consegnato da uomo di Cardelli

Oriolo Romano Ancora un successo per il raduno di Ferragosto giunto all'edizione numero 28

Le allegre biciclette da cantina



A sinistra
Cinzia
Sanfilippo
premia
Mister raduno
Juan Carlos
Moretti
Al centro
Tiziano Ulanio
premia
Miss raduno
Anna Chiara
Remoli
e a lato
l'omaggio
fedeltà
ad Aldo Rossi
In alto a destra
le campionesse
dell'Under 14
del Volley Oriolo
e in basso
il tandem
di Francesco
e Irene Gizzi



ORIOLO ROMANO

Nonostante le enormi difficoltà con le quali convivono gli organizzatori del "Raduno di biciclette da cantina - Memorial Nadia Ouedraogo" (Tiziano Ulanio, Cinzia Sanfilippo, Baldassarre Berni, Dario Calvaresi, Federico Chirichilli, Lara Leonardi e Ivo Valentini, ndr), la kermesse cicloturistica che anima la mattinata oriolese del 16 agosto è riuscita a tagliare l'importante traguardo della 28esima edizione. E, ancora una volta, è stato un vero e proprio successo, con allegria, divertimento, un po' di fatica e tanti premi e riconoscimenti a calamitare le attenzioni del pubblico e dei circa 200 partecipanti. La targa offerta dalla "Bottega d'arte Mortet" è stata assegnata all'Atala da corsa degli anni '60 di Daniele Pauselli, mentre la Easy bike di Paola Feliziani, il colorato tandem di Francesco e Irene Gizzi e l'Atala da uomo di Manuel Cardelli hanno ottenuto coppe e gadget da parte del comitato. Le fasce della miss e del mister del raduno sono state appannaggio di Anna Chiara Remoli e Juan Carlos Moretti e un premio speciale (una bici di legno realizzata da Silvano Pizzi)



Sopra un premio speciale per Silvia Cardelli. In basso a sinistra l'omaggio a Edoardo Morucci assente per impegni sportivi e a destra la presidente della Croce rossa locale Marina Oroni riceve un omaggio da Tiziano Ulanio



è andato alla forza e al coraggio di Silvia Cardelli. Infine, gli omaggi della manifestazione hanno gratificato Edoardo Morucci (campione d'Italia per il secondo anno consecutivo con l'Under 17 della Roma), la sezione della Croce Rossa Italiana di Capranica, Bassano e Oriolo (per l'apprez-

zata azione a favore dei paesi della Tuscia romana), l'85enne Aldo Proietti (per la sua fedeltà all'evento ciclistico) e la formazione Under 14 del Volley Oriolo (per la conquista del campionato e del titolo provinciale di categoria). Nel corso dell'appuntamento con le due ruote è



Una coppa per la easy bike di Paola Feliziani. A destra la targa della Bottega d'arte Mortet all'Atala da corsa di Daniele Pauselli in posa con la figlia Megan



stato presentato il numero 6 del magazine "A ruota libera", al pari di un paio di libri dello stesso Calvaresi: il "Vocabolario illustrato oriolese-italiano (seconda edizione)" e "Canzoni, storie, poesie". A contribuire alla riuscita dell'iniziativa, il prezioso sostegno dei carabinieri,

della Polizia locale, della Protezione civile, della Croce Rossa Italiana, della Pro-loco, dell'amministrazione comunale e del locale gruppo ciclistico, nonché quello degli sponsor e dei fotografi Claudio Sanfilippo, Pino Pesci, Daniela Soltan e Valerio Tiburzi.

Dario Calvaresi

“La Sebastiani farà bene”

Il centro statunitense rappresenta un vero colpo di mercato del club di Pietropaoli
“Giocare sotto pressione mi eccita, un elemento che darà più forza alla squadra”

di Valerio Pasquetti

RIETI

■ Per quale motivo un giocatore del calibro di Skylar Spencer ha accettato l'offerta della Real Sebastiani, scendendo per la prima volta nella seconda lega italiana? “Per me non è un problema militare in una lega piuttosto che in un'altra. Conosco il basket italiano, mi hanno parlato benissimo della Sebastiani come del suo proprietario Roberto Pietropaoli, la serie A2 è un campionato difficile, ma questa squadra possiede tutti i presupposti per fare bene”. Gli addetti ai lavori della serie A2 sono rimasti colpiti dall'ingaggio operato dalla Sebastiani.

Skylar Spencer è reputato dal più un giocatore di altra categoria, con una fisicità che raramente è possibile osservare in questa lega, tutti lo temono. Come valuta queste considerazioni? “Sì, ne sono perfettamente consapevole. Ciò stimola perché stare sotto pressione mi eccita e me lo aspetto; ne ero consapevole, lo so, l'ho subito capito. Sarà un elemento in più per fare bene e per dare sostanza alla nostra squadra che è molto temuta dagli avversari”. Che cosa pensa Skylar Spencer del proprio nuovo allenatore che è Alessandro Rossi? “Ne avevo sentito parlare. È una persona stimata e la conoscenza diretta conferma quel che avevo appreso. I suoi



Stella statunitense Skylar Spencer in azione al PalaSoyjourner per la preparazione atletica in vista dell'inizio del prossimo campionato di Serie A2



precedenti sono importanti. È un ottimo tecnico che sta alla guida di un'ottima squadra e di una grande società sportiva”. Qual è il rapporto che, dal proprio arrivo a Rieti, Skylar Spencer ha intessuto con i propri compagni, ma anche con la città? “Sul campo di gioco stiamo lavorando assai duramente per metterci in forma dal punto di vista fisico. Ciò soprattutto per costruire una struttura ed un equilibrio di squadra. La mia va-

lutazione è positiva. Ci sono molti giocatori bravi, validi ed all'altezza quindi ho una considerazione del tutto positiva. Quanto alla città ed al territorio, molto non riesco a dire. Sono arrivato in Italia da non più di 20 giorni, abbiamo lavorato e lavoriamo, non c'è il tempo per conoscere la città ed i suoi luoghi, ma non mancherà occasione per farlo”. Skylar Spencer ha 30 anni, è sposato ed ha un bimbo, ma qui a Rieti sta da solo

ovvero c'è anche la propria famiglia con lui? “La mia esperienza a Rieti è cominciata in dall'estate e sarà lunga, quindi ho portato con me anche moglie e figlio. Il bimbo ha soltanto 6 anni e dovrà cominciare la scuola qui a Rieti”. Il percorso di Skylar e del suo “cucciolo” sembra ripercorrere quello - inimitabile - che fu di papà Joe Bryant col figlio Kobe ormai 40 anni o sono. Anche Kobe visse a Rieti e qui cominciò la scuola; con la

Sebastiani imparò a giocare a pallacanestro per diventare, più tardi, uno tra i migliori cestisti di sempre. Questo potrebbe essere un buon segnale anche per la famiglia-Spencer? “Non sapevo tutto questo e mi fa molto piacere che Kobe sia cresciuto in questa città. Mio figlio sarà alla scuola Minervini poi, quanto al basket, se arrivasse a fare la metà di quel che ha fatto Kobe Bryant, sarebbe già un successo enorme”.

CALCIO Eccellenza In settimana il club amarantoceleste ha trovato l'intesa con il centrocampista Fiorentini

Amichevole di lusso per il Rieti Allo Scopigno arriva il L'Aquila



RIETI

■ L'inizio di campionato di Eccellenza è ormai alle porte per il Rieti di mister Lorenzo Pezzotti. La formazione amarantoceleste è anco un cantiere aperto con il mercato

che regala ancora arrivi importanti. L'ultimo in ordine di tempo è quello del centrocampista Jody Fiorentini (foto). Nato a Roma il 20 agosto 1990, il centrocampista romano ha già giocato in terra sabina con la maglia del

Valle del Tevere nella stagione 2018/19, prima di affilare una serie di esperienze con Tivoli, Palestrina, Aranova e soprattutto Pomezia, dove tre stagioni fa ha vinto il campionato di Eccellenza. Negli ultimi due anni

il playmaker ha vestito le casacche di Favi Cimini e ancora Pomezia, ora l'approdo a Rieti in maglia amarantoceleste.

“Innanzitutto volevo ringraziare la società per la fiducia riposta in me - ha detto il giocatore -. Sono felice e motivato di poter giocare in una piazza importante come Rieti con la speranza che sia un anno pieno di soddisfazioni. Il campionato sarà lungo e competitivo, noi ce la metteremo tutta” ha concluso Jody Fiorentini.

Per il Rieti questo è anche tempo di amichevoli pre campionato. Dopo il successo in settimana sul Poggio Mirteto al Valledondo con il risultato di 3-1, la squadra oggi pomeriggio alle 16 giocherà allo Scopigno l'ultima amichevole precampionato: gli amarantocelesti sfidano L'Aquila, club che milita nel campionato di Serie D e che lo scorso anno ha sfiorato il salto tra i professionisti.

CORRIERE DI RIETI
a cura di
CORRIERE DI VITERBO
a cura di

Direttore Responsabile: **TOMMASO CERNO**
Vice Direttore: **ALESSIO GALLICOLA**
Amministratore Unico: **NICOLA SPERONI**

Editrice: **IL TEMPO**, srl socio unico
Sede: Roma, Piazza Colonna 366 Tel. (06) 67588101

EDIZIONI:

RIETI ISSN (posto stampato): 2531-0019
- Red.: Piazza del Sacro, 16 - VT Tel. (0749) 17471 - Fax (0749) 1747500

VITERBO ISSN (posto stampato): 2531-000X

- Red.: Piazza del Sacro, 16 - VT Tel. (0761) 1710880 - Fax (0761) 1710889

PUBBLICITÀ LOCALE **A. MANZONI & C. SpA**

Viterbo - Piazza del Sacro, 16 Tel. (0761) 321312 Fax (0761) 229684

PUBBLICITÀ NAZIONALE **A. MANZONI & C. SpA**

Via G. Windelmann, 1, 20148 Milano Tel. (02) 574052248022 www.manzonipubblinter.it

Stampa:

Lithosud s.r.l. Via Carlo Presutti, 139 - Roma

Poste Italiane SpA Spedizione in abbonamento postale - 70% Perigo

Abb. annuo (6 num. sett.) Euro 221,00 (7 num. sett.) Euro 248,00

Arretrati Euro 2,40 - BAK 1194 0054 2462 2010 0000 1901 251

Ufficio diffusione: Tel. (06) 67588101 e-mail: diffusione@iltempo.it

INFORMATIVA ABBONATI (versione “breve”):

Al sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 2016/679, la società Il Tempo s.r.l. socio unico, Titolare del trattamento, informa gli abbonati che i dati personali verranno trattati con modalità informatiche e/o cartacee, anche avvalendosi di Responsabili ed incaricati al trattamento, esclusivamente per le finalità di (i) spedizione del quotidiano e per (ii) obblighi normativi contabili. L'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e ricorda la possibilità, ai sensi degli artt. dal 15 al 22 del suddetto Regolamento, di poter richiedere ad ottenere la cancellazione, rettifica o la limitazione degli stessi. Per ottenere tali diritti o per ottenere la versione “testata” dell'INFORMATIVA, scrivere a Ufficio Diffusione - Privacy - Il Tempo, srl socio unico - 00187 Roma Piazza Colonna 366 o inviare una mail all'indirizzo: privacy@iltempo.it

CORRIERE DI VITERBO - Registrazione del Tribunale di VITERBO N. 1 del 23/06/2022
CORRIERE DI RIETI - Registrazione del Tribunale di RIETI N. 3 del 23/06/2022

LOTTO



I EDIZIONE
dal 12 al 15 settembre 2024

Rocca dei Borgia
Chiesa di San Pietro
L'Acquedotto

12 SETTEMBRE ALLE 21:15
PRESSO LA ROCCA DEI BORGIA
CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE
DELL'AERONAUTICA MILITARE

14 SETTEMBRE ALLE 21:15
PRESSO LA ROCCA DEI BORGIA
RICERCARE
BRASS ENSEMBLE

DIRETTA DAL **MAESTRO MAGGIORE**
PANTALEO LEOFRANCO CAMMARANO

13 SETTEMBRE ALLE 21:15
PRESSO LA CHIESA DI SAN PIETRO
ALESSANDRO CARBONARE
CLARINET TRIO

15 SETTEMBRE ALLE 18:00
PRESSO LA CHIESA DI SAN PIETRO
ALESSANDRO DE CAROLIS FLAUTI
CARMINE SCIALLA CHITARRA BATTENTE
ANTONINO ANASTASIA PERCUSSIONI

14 SETTEMBRE ALLE 17:00
PRESSO LA CHIESA DI SAN PIETRO
ARTEMISIA ROMA
OPERA ENSEMBLE

15 SETTEMBRE ALLE 21:15
PRESSO L'ACQUEDOTTO
GIAMMARCO CASANI CLARINETTO
ALESSANDRA FELICE PIANOFORTE

CON LA GENTILE COLLABORAZIONE DI
SELMER PARIS

DAL 13 AL 15 SETTEMBRE DALLE 10:00 ALLE 13:00 E DALLE 15:00 ALLE 18:00
PRESSO LA SALA NOBILE DEL COMUNE DI NEPI

MOSTRA "IL FLAUTO TRAVERSO IN ITALIA DAL RINASCIMENTO AL SECOLO XX"
UNA SELEZIONE DALLA COLLEZIONE DEL DOCENTE DEL CONSERVATORIO DI S. CECILIA
PROF. ENRICO CASULARO